ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

...SERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 25 Giugno 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni: N. 801. — N. 9659

Il bilancio d'assestamento italiano.

51 milione d'avanzo.

Le ferrovie dello Stato - Le costruzioni navali.

ROMA 24 (N). Camera. Alla seduta antimeridiana, specialmente causa la giornata torrida, assistevano appena cinquanta deputati. Furono approvati a grande velocità parecchi disegni di legge, senza ombra di discussione. Fra di essi vi sono parecchi non privi d'importanza, trattandosi di maggiori stanziamenti per parecchi milioni. La Camera ebbe un solo momento di risveglio quando L e a l i attaccò vivacemente l'amministrazione ferroviaria per le maggiori spese di 15 milioni assegnate nel bilancio 1906-1907. Disse non essere conveniente che la Camera mettesse il polverino sopra spese fatte senza che queste abbiano dato un soddisfacente risultato. Ha citato parecchi casi di somme destinate a vari usi dell'amministrazione ferroviaria, come l'acquisto di locomotive inservibili. Il ministro ha difeso l'operato dell'amministrazione, ma i pochi presenti hanno approvato piuttosto le parole di Leali che le dichiarazioni del Governo.

Alla seduta pomeridiana assistono circa cento deputati. Le interrogazioni sfilano con calma. Si continua quindi la discussione del

bilancio d'assestamento

per l'esercizio 1907-1908.

C a v a g n a r i: Desidera di conoscere le attribuzioni e il compito del Comitato parlamentare nell'amministrazione ferroviaria, meschini apparendo i risultati della sua azione. Nota la tendenza dell'amministrazione a sottrarsi sempre più al controllo della Corte dei conti. Rileva le molte deficenze del servizio ferroviario, che sono cause di disordine, e i soverchi mutamenti negli ordinamenti del personale. Lamenta gli ingenti acquisti di materiali fatti frettolosamente, con grave perdita per lo Stato. Conclude affermando che continuando su questa via il servizio di Stato finirà col compromettere irreparabilmente la nostra sistemazione finanziaria.

B e r t o l i n i, min. dei lavori pubblici: Premesse alcune dichiarazioni circa i prelevamenti dal fondo di riserva dell'esercizio 1906-1907, constata come, superate le enormi e svariate difficoltà della sua costituzione, l'esercizio di Stato, malgrado lo straordinario aumento del traffico, sia notevolmente migliorato così il servizio viaggiatori come quello merci. Sebbene l'esercizio non disponga ancora dei mezzi proporzionati al traffico del paese, si comincia a riconoscere

il miglioramento raggiunto

e ad apprezzare l'opera del direttore generale, che nei momenti di maggiore ristrettezza fu veramente ammirabile. Il ministro dimostra con le cifre come: pagate le spese ordinarie completamente e le annualità per sovvenzioni al Tesoro, rimanga un margine del 7 per cento circa, perchè con l'aumento del traffico parecchie spese non si accrescono. Circa le accuse di imperizia e di sperpero negli acquisti, chiarisce come gli accusatori ignorino il sistema delle garanzie degli acquisti. Dimostra che gli acquisti diretti di carbone hanno dato un risultato soddisfacente, e siano avvenuti a prezzi inferiori a quelli correnti. Afferma di essersi convinto, dopo un sereno studio, che le condizioni odierne dell'amministrazione delle ferrovie sono tali da dare fondata speranza che in qualche anno di sforzi tenaci e di politica ferma, si conseguirà l'assetto normale dell'esercizio. A tale impresa il Parlamento e il paese devono cooperare. Non devono mancare la vigilanza e la critica, ma la vigilanza non deve tralignare in incredulità, e la critica in sospetto ingiurioso. L'oratore termina ricordando le enormi difficoltà superate, enumerando i progressi conseguiti e accennando ai propositi futuri. Conclude esprimendo il fervido augurio che il servizio dello Stato si mostri sempre più degno della fiducia del Parlamento e del paese.

Dopo alcuni minuti di sospensione della seduta, C a r c a n o, min. del Tesoro, si associa alle parole del collega Bertolini. Constata poscia il generale

miglioramento delle condizioni economiche

del paese, affermando che il Governo è largo d'appoggio a tutte le coraggiose iniziative. Si compiace che la previsione fatta di un avanzo di 51 milioni, di cui 29 sicurissimi, sia stata riconosciuta esatta dalla Giunta al bilancio e da tutti gli oratori. Esprime la fiducia che il Parlamento si convincerà del confortante, continuo, progressivo miglioramento della nostra situazione finanziaria. Assicura che il Governo non verrà mai meno alla necessaria fermezza nel difendere questa buona situazione a prezzo di tanti sacrifici conquistata.

M i r a b e l l o, ministro della Marina: Difende il programma delle

costruzioni navali

ed assicura che le nuove costruzioni rispondono in tutto alle esigenze della nostra difesa, sono oggetto di lode e di studio presso i competenti e non sono seconde alle più recenti costruzioni straniere. Afferma che nel programma delle costruzioni non vi sono interruzioni nè esitanze. Le nostre navi, conclude, sono tali che qualunque ammiraglio sarà orgoglioso di averne il comando. Il paese può riposare tranquillo sulla sua marina.

Dopo che T e d e s c o, relatore, difende il bilancio rispondendo alle varie critiche mosse, si toglie la seduta alle 20.20.

La commemorazione di Solferino, S. Martino e Custoza

VERONA 24 (N). Con la consueta solennità furono commemorate, dinanzi agli ossari di San Martino, Solferino e Custoza, le battaglie del 1859 e del 1866. Si pronunciarono discorsi ricordanti le eroiche gesta degli eserciti piemontese e francese, e inneggiando al re e alla grandezza d'Italia.

TORINO 24 (N). Stamane alla Camera di commercio, per iniziativa della Lega franco-italiana, furono commemorate le battaglie di Solferino e San Martino. La sala era gremita; quasi al completo la colonia francese. La sala era addobbata e decorata con bandiere francesi e italiane. Fra i presenti si notavano il presidente della Lega franco-italiana, il vice-console francese, l'on. Albertini, i rappresentanti del sindaco e del prefetto, il presidente della Cassazione, le autorità, una delegazione di tutte le armi, le Società militari e dei reduci garibaldini, ecc. Parlarono applauditissimi parecchi oratori, inneggiando alla fratellanza italo-francese.

Il varo dell'incrociatore «S. Giorgio»

ROMA 24 (N). La «Tribuna» dice che il varo dell'incrociatore «San Giorgio» è definitivamente fissato per il 27 luglio. La nave scenderà in mare quasi completa, eccetto le artiglierie. Una commissione verrà prossimamente da Castellammare a Roma per invitare il re al varo.

GLI SCIOPERI GENERALI CESSATI

PARMA 24 (N). Stamattina il giudice istruttore, il procuratore del re e il delegato Pinetti si sono recati nella sede della Camera del lavoro, per aprire la cassaforte che ancora rimaneva da perquisire. Quindi il delegato ha fatto la riconsegna dei locali alla commissione esecutiva della Camera del lavoro. Erano presenti anche i deputati Berenini, Bissolati, De Andreis, Morgari, Pescetti, Rondani, Todeschini; inoltre Arturo Labriola e Umberto Pasella. Dell'atto di consegna dei locali fu redatto un verbale. Il rappresentante della Camera del lavoro Degiovanni ha preso in consegna i danari trovati nelle piccole casseforti infisse nel muro dell'ufficio amministrativo, e le chiavi della Camera del lavoro.

PARMA 24 (N). Le Leghe, adunate nella Camera del lavoro, hanno riconfermata la deliberazione presa circa la cessazione dello sciopero in città, mantenendo quello agricolo.

La Federazione degli industriali deciderà domani circa la serrata. La città ha ripreso il suo aspetto normale; ed è lietissima per la proclamazione della cessazione dello sciopero generale, essendosi così eliminato il pericolo di nuovi conflitti. Da tutta la provincia giungono notizie che la calma è completa.

PARMA 24 (N). La Camera del lavoro ha disposto perchè cessi lo sciopero anche nelle altre città in cui fu proclamato e si desista dal proclamarlo ove si è deciso di farlo.

A Bologna

BOLOGNA 24 (N). La giornata è passata tranquilla, senza nessun incidente. I tipografi non hanno ancora deciso di riprendere il lavoro. Nemmeno stasera uscì la «Gazzetta dell'Emilia». Alla Camera del lavoro è pervenuto un telegramma da Parma, di Morgari, Faraboli e Tonelli, in cui si annunzia la restituzione alla Camera del lavoro delle carte, dei registri e del denaro sequestrati, e si invitano le altre Camere del lavoro di cessare dallo sciopero. Si prevede che stasera si proclamerà la cessazione dello sciopero.

I funerali d'una vittima dello sciopero

GENOVA 24 (N). Stamane si fecero i funerali del fattorino del «Lavoro», Giuseppe Bolzan, ucciso da un colpo di rivoltella negli uffici del «Lavoro». Ai funerali partecipò un corteo di oltre quattromila operai, con 21 corone. A Staglieno parlò dinanzi alla salma del Bolzan l'on. Pietro Chiesa. Al mattino era stata fatta l'autopsia della salma alla quale fu riscontrata la frattura di una costa e la rottura dell'aorta.

LA MORTE DI GROVER CLEVELAND

LONDRA 24 (N). Si telegrafa da Nuova York che l'ex-presidente degli Stati Uniti Grover Cleveland è morto di cancro allo stomaco.

Grover Cleveland era nato nel 1837. Studiò legge e si stabilì a Nuova York come avvocato. Eletto a lord mayor di Buffalo, si acquistò grandi meriti per la riorganizzazione di quella amministrazione. Fu poi nominato governatore dello Stato di Nuova York, e si distinse per la sua energia e per la sua saggia amministrazione. Nel 1884 il partito democratico lo nominò candidato alla presidenza degli Stati Uniti, e nelle elezioni fattesi nel novembre egli anche spuntò contro il suo contro-candidato repubblicano Blaine. Assunse la carica presidenziale il 4 marzo 1885, e l'unica sua cura fu quella di essere imparziale; cercò di frenare l'avidità dei partito democratico e di porre un argine allo sperpero dei redditi dello Stato, aumentati straordinariamente. Nel 1887 interpose il suo veto contro una nuova legge sulle pensioni. Allora si dibatteva una questione di pesca con l'Inghilterra. Egli assunse un contegno molto fiero contro l'Inghilterra; fece restituire le credenziali all'inviato inglese Sackville, benchè questi si fosse adoperato nelle elezioni presidenziali in suo proprio favore. Tutto ciò non valse però nulla a Cleveland, chè nelle elezioni degli elettori del 6 novembre 1888 ottenne su 239 voti solo 162. Nel 1892 fu però scelto nuovamente a candidato alla presidenza, ed il 1. aprile 1893 ritornò alla Casa bianca. Il 4 marzo 1900 cedette il posto al repubblicano Mac Kinley. Durante la sua seconda presidenza i partiti si combatterono accanitamente, impedendogli così di far qualche opera notevole, tuttavia egli, con il suo tatto e la sua prudenza, riuscì a scongiurare dei gravi pericoli e conflitti negli Stati Uniti.

LA SITUAZIONE IN PERSIA
dopo i combattimenti di ieri a Teheran

TEHERAN 24 (Reuter). Si conferma che nel bombardamento di ieri dell'edificio del Parlamento i primi colpi furono tirati dai clubs politici. I nazionalisti s ritirarono, quando sopraggiunsero rinforzi di truppe, ed occuparono posizioni protette sui tetti. Essi ebbero alcune perdite; ma non è noto a quanto ammontino. I cosacchi perdettero quindici uomini e diciotto cavalli; tre ufficiali superiori e venti soldati furono feriti. Non sono note le perdite della fanteria. L'edificio del Parlamento fu completamente saccheggiato dai soldati. Furono saccheggiate pure parecchie case, e le persone che passavano per le vie. I locali di due clubs furono distrutti dall'artiglieria. Il presidente del Parlamento, molti capipartito popolari e redattori furono arrestati, e circa una trentina di persone furono ammanettate. I capi dell'opposizione e dieci redattori sono fuggiti alla legazione inglese. Il rappresentante inglese e quello russo pregarono lo scià di prendere immediatamente delle misure per ristabilire l'ordine e fecero osservare che i loro Governi lo renderebbero personalmente responsabile per tutti gli incidenti increSciosi. Lo scià diede le più ampie assicurazioni.

Lo scià non intende abolire la costituzione

TEHERAN 24 (Soc. cabl. ted.). Lo scià ha fatto bombardare una parte di Teheran, non già per abolire la costituzione, ma per impadronirsi di un gruppo di suoi nemici personali, che lo volevano destituire. Lo scià ha vinto anche i suoi nemici in provincia. Il Parlamento continuerà la propria attività; si dice anzi che una parte dello stesso abbia salutato con simpatia il suo procedere. Gli europei non corrono a Teheran alcun pericolo, nè nelle vite, nè negli averi. Ciò non è però il caso a Tebris e a Urmia, che sono minacciate dai curdi turchi.

Nelle provincie
Per la proclamazione dell'antiscià

BERLINO 24 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Teheran: Secondo notizie dalla provincia gli amici del Parlamento sono favorevoli alla proclamazione di Zill ed Sultan a scià. Zill ed Sultan è alla testa del movimento liberale nella Persia meridionale. Colà tutti i bazar sono chiusi e tutto il commercio soffre danni incommensurabili.

Russia e Inghilterra non interverranno

LONDRA 24 (N). A quanto annuncia la «Reuter», al Governo inglese sono pervenuti dai suoi organi dei telegrammi circa la situazione a Teheran. Questi confermano in massima le notizie provenienti da altre fonti, ma smentiscono le relazioni sensazionali recate da alcuni giornali. La «Reuter» soggiunge: L'Inghilterra e la Russia non intendono affatto di immischiarsi nelle faccende interne della Persia ed entrambi i Governi hanno diffidato gli interessati dal contare sul loro appoggio a favore delle loro mire di detronizzazione dell'attuale scià, oppure per influire comechesia sulla rappresentanza nazionale a Teheran.

Le devastazioni dei curdi presso Urmia

PIETROBURGO 24 (N). Il «Novoje Vremja» ha da Urmia che in quei dintorni avvennero ferocissime aggressioni da parte dei curdi. Tre villaggi cristiani, situati a circa 18 chilometri da Urmia, furono saccheggiati. Dietro domanda del console russo e di quello inglese fu avviata una inchiesta. Il 14 giugno i consoli e Tahir pascià visitarono i villaggi e constatarono molti assassini, violenze contro donne, e profanazioni di chiese. L'imagine dello czar che si trovava in una chiesa fu lacerata in pezzi. Si teme che in quella regione scoppi una carestia ed un'epidemia.

Camera di Vienna

VIENNA 24 (N). Camera dei deputati. Fra gli atti si trova una proposta Spadaro chiedente l'introduzione del servizio triennale alla marina da guerra.

La Camera elegge la Commissione per gli impiegati dello Stato e continua poi la discussione articolata del bilancio.

W i n t e r dice che i socialisti non possono votare il bilancio, perchè esso ha un aperto carattere di classe.

L u k s c h, agrario tedesco, si oppone alla costruzione del

canale Danubio-Oder

dicendo che lo stesso equivarrebbe per l'Austria a un suicidio.

M ü h l w e r t, tedesco radicale, dice che soltanto il ministro dell'agricoltura soddisfece completamente i tedeschi. Nelle questioni ferroviarie i tedeschi della Boemia hanno molti gravami da presentare. Riconosce che il ministro dell'istruzione è rimasto fedele ai propri principi liberali. Lo ringrazia per la riforma delle scuole medie e dice che il suo partito non potrebbe desiderare un migliore ministro dell'istruzione (vivi applausi). L'oratore parla quindi contro

le ordinanze Stremayr sulle lingue

che non furono riconosciute dai giudici tedeschi, ma da quei giudici czechi che furono trasferiti in massa in territori linguistici tedeschi.

Battibecchi fra czechi e tedeschi

Fra vivaci denegazioni e rumori da parte degli czechi l'oratore dichiara che il giudice distrettuale Freyer agì giustamente; i tedeschi perciò lo difenderanno (i rumori continuano).

M y s l i v e c (clericale czeco): Pour le roi de Prusse!

H e r o l d: Non lanci questa vergognosa insinuazione, mascalzone! (vivi rumori).

Il p r e s i d e n t e chiama all'ordine Herold.

H e r o l d: Lei fa delle insinuazioni e non vuole assumerne la responsabilità (violente proteste a sinistra).

M ü h l w e r t, continuando, dice che i tedeschi non possono tollerare che nei territori linguistici tedeschi ci siano molti impiegati czechi, mentre nei territori czechi non ci sono impiegati tedeschi che in minima quantità, anche se la minoranza tedesca è molto grande. I tedeschi domandano l'autonomia nazionale; in tal modo si avrà la pace: prima, no. I tedeschi hanno l'obbligo di difendere la loro patria fino all'ultima goccia di sangue (vivi applausi).

L a n z e r o t t i comincia a parlare in italiano, e continuando in tedesco si lagna della posposizione del Trentino di fronte al Tirolo nei riguardi ferroviari.

Nel Trentino si costruiscono fortezze

invece di costruire ferrovie. La ferrovia elettrica Trento-Malè non corrisponde più assolutamente alle odierne esigenze del traffico e deve essere completata in modo corrispondente. L'oratore si lagna quindi della completa mancanza di impiegati che conoscano la lingua italiana e propugna la costruzione di alcune ferrovie locali per congiungere il Trentino con l'interno e coi confini del paese. Esprime infine la speranza che il Parlamento popolare, in unione al Governo, saprà inaugurare una sana politica economica sul campo delle comunicazioni. Ciò soddisferebbe le popolazioni e renderebbe migliori le condizioni nazionali economiche; il Parlamento popolare avrebbe con ciò compiuto qualche cosa (vivi applausi da parte degli italiani).

La seduta è tolta alle 11 di notte.

Domani la seduta incomincerà alle 11 ant. e sarà interrotta nel pomeriggio per due ore per i funerali del deputato Malachowski. Dopo, la seduta continuerà fino a tarda ora di notte, volendosi esaurire la discussione articolata del bilancio, per poter procedere venerdì alla votazione.

Alla Commissione industriale

VIENNA 24 (B). Nell'odierna seduta della commissione industriale fu accettata una mozione Pacher, in cui si deplora che non sia stata ancora costituita la consulta industriale, e che la consulta per il promovimento delle piccole industrie non sia stata ancora nominata. La commissione attende perciò che la consulta industriale sia costituita in autunno e che la nomina della consulta per il promovimento industriale segua quanto prima. Fu votata inoltre una mozione Eldersch, invitante il Governo a tener conto di una corrispondente rapresentanza degli operai interessati nell'elaborazione degli statuti per il consiglio industriale e piccolo industriale.

La nuova legge per le bonifiche

VIENNA 24 (B). La Commissione al bilancio ha sbrigato la nuova legge sulle bonifiche del suolo.

La questione della lingua d'ufficio in Dalmazia
Una notizia croata tendenziosa

VIENNA 24 (N). La «Kroatische Correspondenz» scrive: La «Hrvatska Kruna» di Zara pubblicò giorni fa un telegramma da Vienna, nel quale si riferiva che il deputato Conci aveva avuto col presidente dei ministri Beck una conferenza circa la questione della lingua d'ufficio in Dalmazia. Secondo il telegramma del giornale croato di Zara il dott. Conci avrebbe dichiarato a nome dei deputati italiani di voler rinunziare alla domanda della Facoltà italiana a Trieste qualora si fosse sospesa la progettata ordinanza sull'uso delle lingue in Dalmazia.

Saputasi questa notizia alla Camera, i deputati croati Ivcevic, Bianchini e Peric si recarono dal dott. Conci per aver da lui personalemente delle informazioni in proposito. A quanto ci si comunica dal deputato Peric, il dott. Conci dichiarò che l'informazione del giornale croato di Zara è destituita d'ogni fondamento.

Violente dimostrazioni a Graz
per una festa degli studenti clericali
L'intervento della truppa

GRAZ 24 (N). La società degli studenti clericali «Carolina» aveva indetto per stamane, alle 9, sullo Schlossberg, una bicchierata. Già alle 7 di mattina alcune centinaia di studenti liberali occuparono la birreria sullo Schlossberg e vi restarono fino verso mezzogiorno. S'era poi diffusa la voce che erano in marcia duecentocinquanta contadini che dovevano servire di scorta ai clericali. Gli studenti che erano sullo Schlossberg telefonarono ai loro compagni all'Università ed al Politecnico chiedendo loro soccorso per la violenta lotta che si aspettavano. Quando, alle 12, si vide che non venivano nè gli studenti nè i contadini, gli studenti liberali discesero dallo Schlossberg in città e si dispersero in piazza Bismark. I clericali, anzichè sullo Schlossberg, s'erano raccolti con i loro ospiti all'albergo «Zum Ross». Dinanzi all'albergo e nelle vie adiacenti erano stati mandati molti poliziotti in uniforme ed in borghese, giacchè si temevano delle dimostrazioni. Gli studenti liberali avevano pure organizzato un servizio di informazione nei pressi dell'albergo. Verso le 10 uscì dall'albergo uno studente clericale cui fu buttato giù dal capo il berretto. Inoltre egli fu percosso. Egli si rifugiò in una casa e si fece fasciare le ferite. Altri due studenti clericali che uscirono da lì a poco dall'albergo ebbero la stessa sorte, e dovettero riparare in un negozio. La polizia infine disperse i dimostranti.

Nel pomeriggio le dimostrazioni si rinnovarono. Dinanzi all'«Hotel Ross» s'era raccolta una grande folla, e le dimostrazioni assunsero un carattere così serio, che il direttore di polizia chiese l'intervento della truppa. Fu fatta uscire una compagnia di fanteria, che fu accolta a fischi. I clericali, protetti dalla truppa e da numerose guardie, uscirono verso le 9 di sera dall'albergo. Gli studenti liberali, seguiti da una gran folla, si recarono dal luogotenente per protestare contro l'intervento della truppa, e andarono poi davanti al monumento a Giuseppe I, dove cantarono canzoni liberali. Poscia andarono dal podestà, a protestare contro l'impiego della truppa. Altrettanto fecero parecchi membri del Consiglio comunale. Le dimostrazioni duravano ancora alla mezzanotte. Si fecero parecchi arresti.

Per apologia dell'assassinio del conte Potocki

LEOPOLI 24 (N). I redattori responsabili di sei giornali ruteni radicali sono stati accusati per apologia dell'assassinio del conte Potocki per mezzo della stampa.

Contro lo stemma italiano a Trento

Mandano da Milano al «Nuovo Giornale» di Firenze:

«Il conte Federigo Colombo, di Milano, ha fatto pervenire alle autorità consolari italiane di Innsbruck una sua protesta per un incidente di cui è stato protagonista e vittima. Come è noto, le automobili inscritte all'«Automobile Club Italiano» si fregiano di un piccolo stemma italiano, come tutte le automobili delle altre nazioni. Il conte Colombo avendo con la sua automobile compiuto un viaggio attraverso una valle del Trentino, ebbe poi a riparare un guasto alla macchina, e fu consigliato a fermarsi a Trento per le necessarie riparazioni. A Trento, cercando la officina ove era stato indirizzato per riparare la macchina, notò che i cittadini, mentre percorreva le vie della città, salutavano in un modo molto significante lo stemma tricolore che era sulla sua automobile. Pare che il muto omaggio allo stemma italiano sia stato risaputo dalla polizia della nazione alleata dell'on. Tittoni, ed un agente in borghese si è presentato al «garage», «avvertendo» che si pregasse il viaggiatore di non circolare più per la città con la macchina ornata dei tre colori italiani. Vista la forma abbastanza cortese della domanda, il conte Colombo aderì alla preghiera, ma si affrettò a protestare presso la autorità consolare italiana per il divieto fattogli di circolare con la bandiera del suo Stato attraverso ad un paese che si dice alleato ed amico dell'Italia».

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 24 (B). La Camera dei deputati continuò la discussione del progetto d'imposta sullo spirito.

Si doveva votare una proposta per l'urgenza del progetto in discussione e per la prolungazione delle sedute a dieci ore. La proposta relativa, munita di 150 firme, era stata anche presentata al presidente, ma fu ritirata più tardi, essendo sorto il dubbio che si tratti di una questione comune con l'Austria, per la quale non si avrebbero potuto adottare le disposizioni del nuovo regolamento.

Grahovac e Zagorac parlarono in croato contro il progetto; non essendo presenti altri oratori, la discussione fu quindi chiusa.

Wekerle chiese la reiezione degli emendamenti proposti.

Prossima seduta domani.

Conferenze di Rauch a Budapest
Un prestito croato

BUDAPEST 24 (B). Il bano bar. Rauch conferì stamane col segretario di Stato Popovics, e fu ricevuto quindi dal presidente dei ministri dott. Wekerle, col quale ebbe un colloquio di due ore. Si dice che oltre alle questioni amministrative fu pure discussa l'assunzione di un prestito provinciale croato.

Il supremo conte di Zagabria
impedito di prestar giuramento

ZAGABRIA 24 (B). Stamane doveva aver luogo la congregazione di primavera del comitato di Zagabria. Nell'ordine del giorno era compreso pure il giuramento del neonominato conte supremo Vuhetic. Gli autonomisti provocarono però grandi baccani, protestando contro il giuramento del supremo conte, e turbando la discussione. Il conte supremo fu perciò costretto a togliere la seduta, rimandandola a tempo indeterminato.

GUGLIELMO AD AMBURGO
Un discorso

BRUNSBUETTELKOOG 24 (B). Al banchetto datosi ieri a bordo dell'«Ozean» l'imperatore Guglielmo, rispondendo al discorso del borgomastro Burchard, accennò alla progettata riforma finanziaria, dicendo che i piani della stessa sono già fissati. Il sangue amburghese che scorre nelle vene del nostro cancelliere - disse l'imperatore - può dar loro la garanzia che la riforma sarà eseguita in modo razionale e sarà giovevole per l'impero. L'uomo che gli sta a fianco merita tutta la fiducia da parte loro e da parte della patria. Ciò che è progettato non deve essere però ancora rivelato; deve restare nel mistero. Permettendomi di sollevare un po' il velo del mistero, posso dire che forse si potrà avere un'imposta sui celibi; ciò non è però certo (viva ilarità).

L'imperatore ricordò quindi nuovamente gli splendidi giorni passati ad Amburgo e concluse, rammentando la serenata offertagli ieri sull'Elster: Amburgo ed io, ci comprendiamo.

Per l'inviolabilità della frontiera aerea

PARIGI 24 (B). Riferendosi alla discesa di un pallone militare tedesco sul campo di tiro di Mont-Medy, avvenuta ieri, l'«Eclair» dice di non poter che ripetere l'osservazione fatta poco tempo fa, in cui è detto che occupando la Germania e la Francia, per quanto riguarda la costruzione di aeronavi dirigibili, un posto distinto, esse hanno più che altre nazioni l'interesse di stabilire che la frontiera aerea sia considerata altrettanto inviolabile che la frontiera terrena.

LA GRAVE CRISI SERBA
Le domande dei giovani radicali - Velimirovic rinuncia all'incarico

BELGRADO 24 (N). Il tentativo della maggioranza vecchio-radicale, di rendere l'opposizione più conciliante e di assicurare il regolare funzionamento della Scupcina è fallito. I giovani radicali vogliono accordare in questa sessione il bilancio, senza l'appannaggio per il principe ereditario. Essi non vogliono che il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria sia messo all'ordine del giorno. I giovani radicali pretendono che nell'autunno si facciano nuove elezioni. I vecchi radicali si rifiutano di aderire a queste pretese. L'inviato serbo a Roma, Milovanovic, fu chiamato a Belgrado.

In seguito alle pretese dei giovani radicali il tentativo di costituire un Gabinetto Velimirovic sembra fallito. Si crede quindi che oggi o domani Velimirovic rinuncierà all'incarico ricevuto.

LA TENSIONE FRA LA BULGARIA E LA SERBIA
per la Macedonia
La Russia interviene a Belgrado

SOFIA 24 (N). Il ministero russo, temendo lo scoppio di una guerra serbo-bulgara, ha fatto energiche rimostranze a Belgrado, ed ottenne l'assicurazione che si prenderanno severe misure contro le bande serbe.

Di fronte ai timori di Pietroburgo si dichiara da parte di persone che conoscono le intenzioni del Governo bulgaro, che la Bulgaria non aspira menomamente alla parte di una perturbatrice della pace e che una guerra potrebbe esserle solo imposta direttamente, quando il Governo non potesse più rifuggire dai mezzi estremi e la Serbia continuasse la sua politica attuale.

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese. di M. A. CH.

Proprietà riservata - Riproduzione vietata.

(53)

— Mio figlio! mi direte dove è mio figlio, me lo scriverete....

Essa si gettò su di un divano, singhiozzando, piangente, fu assalita da una crisi nervosa in cui si alternavano la collera, la paura, il presentimento di maternità bruscamente risvegliato.

Intanto Briquet apriva la porta ed usciva senza mostrare fretta aleuna.

Indi dopo aver passato il cancello del parco ed essersi lasciate dietro le ultime case del villaggio, egli cavò dalla sua tasca una giubba nera che indossò sopra dei suoi vestiti, si applicò una grande barba rossiccia, un paio di occhiali turchini e un berretto di lustrino.

— Ed ora - mormorò - sono più tranquillo, bisogna preveder tutto, e se a questa amabile dama venisse il capriccio di farmi arrestare, diavolo, nessuno riconoscerebbe Briquet sotto questo travestimento.

.... La sera stessa l'ex-ispettore della pubblica sicurezza partiva da Metz per Francoforte.

Francoforte, l'antica città libera, ove si riunivano un tempo le diete dell'impero tedesco, non era sconosciuta a Briquet.

Fin da quando egli era in attività di servizio, era stato, spesso, inviato colà a causa della sua perfetta conoscenza della lingua tedesca, per sorvegliare qualche cattiva testa, sospettata di complottare contro Napoleone III.

Nondimeno quando egli scese verso l'alba alla stazione del Taumus, stentava quasi ad orientarsi.

Delle nuove vie erano state aperte, e cambiavano competamente la fisonomia della città.

A caso egli prese la via dell'Imperatore e seguendo le rotaie del tramway, si trovò tosto sul Rossmarkt.

— Infine mi ritrovo - mormorò Briquet. - Ecco, se non mi sbaglio, il monumento di Guttemberg, poi laggiù a sinistra, la statua di Goethe, a dritta quella di Schiller.... Mi rivedo come venticinque anni fa... si direbbe che sia passato solo qualche mese, e intanto un'abisso spaventevole s'è aperto da allora.

«Ma suvvia... non è il momento di perdersi in tal specie di considerazioni e sebbene mi rida delle minaccie della signora di Vilbraye, è inutile attirare su di me l'attenzione dei miei bravi prussiani.... ora si tratta piuttosto di cercarmi un alloggio.

Così dicendo Briquet fece qualche passo avanti nella Zeil, ove l'albergo di Russia attirò immediatamente il suo sguardo.

Dopo qualche minuto dedicato alle poche trattative necessarie in un'ora così mattiniera, ottenne che mettessero una camera a sua disposizione per l'intera giornata.

Due buone ore di sonno, benchè non si fosse spogliato bastarono per ristorarlo e cancellare ogni traccia di stanchezza. Dopo, compita la sua toeletta, si fece servire la colazione.

Poi quand'ebbe terminato, si piantò avanti all'armadio a specchio e incrociando le braccia prese una posa di uomo che rifletta.

Perchè sono venuto qui? mormorò fra se. Dopo la mia visita a Brulange porto con me tutte le informazioni che desidero.

«Ignoro soltanto se Kemmerling sia si o no, l'autore del delitto - delitto di cui non conosco la natura è vero - ma che egli si rimprovera.

«Se si, le mie dichiarazioni non han nulla di nuovo da aggiungere all'opinione del pubblico di Francoforte, e la lettera che posseggo, senza gran valore per la giustizia, basta semplicemente a me per condurre Abou-Samara dove vorrò.

«Se no... diamine, dove non c'è stato, il re perde i suoi diritti.

«Quanto ad Ahmed, che ebbi l'idea di cercare qui, me ne rido in fondo! D'altronde non avrei alcun sopravvento su di me in questa città ove gli restano senza dubbio numerosi amici!

«Dunque siamo prudenti, per ora».

Briquet fece due o tre volte il giro della camera, accomodò la sua cravatta e venne ad appoggiarsi sul davanzale della finestra di dove scorgeva la magnifica prospettiva della Zeil.

«Eppure tutto ciò è bello! mormorò.

Poi, dopo una pausa:

«Bah! in fondo non rischio gran cosa!

«Ho tutto ciò che mi è necessario per farmi credito presso la magistratura.

«I miei passi non possono essere che utili, nel caso in cui Kemmerling, riconosciuto colpevole, sia fuggito alla giustizia perchè non si è scoperto il suo nascondiglio».

Presa la sua risoluzione, Briquet scese, girovagò per la città per un poco è alle dieci si presentò al «Polizei-Praesidium».

(Continua).

diretta principalmente contro gli elementi bulgari in Macedonia.

Gli impiegati russi e i partiti sovversivi

PIETROBURGO 24 (B). Una decisione del Senato proibisce agli impiegati dello Stato, agrari e comunali di appartenere al partito dei cadetti e ad altri partiti sovsovversivi.

Fra il Venezuela e gli Stati Uniti
La rottura delle relazioni diplomatiche

WASHINGTON 24 (B). Il dipartimento di Stato comunica ufficialmente che l'incaricato d'affari americano ha lasciato il Venezuela col piroscafo «Marietta», sicchè al Venezuela non v'ha più alcuna rappresentanza diplomatica degli Stati Uniti. La partenza dell'incaricato d'affari è dovuta al fatto che egli non potè ottenere dal presidente Castro la soddisfazione chiesta dall'inviato.

IL PRIMO VIAGGIO DELL'AERONAVE „REPUBLIQUE"

PARIGI 24 (N). L'aeronave «République», costruita dai fratelli Lebaudy e regalata al ministero della guerra, ha intrapreso oggi con successo il suo primo viaggio di prova. L'aeronave ha una capacità di 3700 metri cubi ed è lunga 61 metri; il motore di 75 cavalli mette in movimento due eliche, le quali fanno 850 rotazioni al minuto. L'energia con la quale l'aeronave viene sollevata importa 1345 chilogrammi.

Marina a.-u. VIENNA 24 (B). L'i. r. nave «Leopard» è giunta ieri a Kobe, ove si tratterrà 14 giorni, proseguendo poscia per Taketoyo. A bordo tutto bene.

Per il rinvio di Cifariello ad altra Assise

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che domattina l'avv. Pozzi, rappresentante della Parte civile nel processo Cifariello, depositerà alla cancelleria della Corte di cassazione di Roma il ricorso perchè la discussione del processo venga fatta in altra Corte d'assise. Il «Giornale» dice di sapere che la procura generale di Napoli darà parere favorevole all'accoglimento del ricorso. La Corte di cassazione deciderà in Camera di consiglio il 20 luglio sul ricorso.

I trapanesi invocano l'amnistia per Nasi.

TRAPANI 24 (N). Dopo la rielezione di Nasi, accolta dalla cittadinanza con grande entusiasmo, il senatore Eula e gli avvocati Mazzara e Laudicina parlarono alla folla. Fu inviato al re un telegramma per invocare completa amnistia per Nasi.

L'esplosione di una caldaia.

BORSIGWERK (Slesia prussiana) 24 (N). Nelle locali officine esplose stamane una caldaia a vapore. Tre persone furono uccise, parecchie ferite. Il danno materiale è notevole.

Transatlantico naufragato.

LA COROGNA 24 (N). Il transatlantico spagnolo «Larache» in viaggio da Buenos Ayres naufragò fra Muros e Son. Sono giunti a Muros 40 passeggeri superstiti del naufragio. Mancano altri particolari.

Pozzo di petrolio in fiamme.

LEOPOLI 24 (B). I giornali hanno da Boryslaw che iersera durante un temporale fu abbruciato il pozzo di petrolio «Ural».

CONSIGLIO MUNICIPALE.

Iersera, alle 7.30, presenti 34 consiglieri, sotto la presidenza del podestà, avv. Sandrinelli, si tenne l'annunciata seduta del Consiglio. Avevano scusata la loro assenza gli onor. Venezian, Cumar, Morpurgo, Ricchetti e Vivante.

Concessioni ministeriali al Liceo femminile.

Il segr. dott. Saversich legge il decreto con cui il Ministero della Pubblica Istruzione accorda al civico Liceo femminile il diritto di reciprocanza con gli istituti medî dello Stato in quanto riguarda il trattamento degli insegnanti, come pure il diritto di tenere esami di maturità liceali e magistrali.

Un memoriale della Società fra impiegati civili.

Il Podestà fa dar lettura di un memoriale inviatogli dalla Società degli impiegati civili. Il memoriale che fu deliberato - come abbiamo già pubblicato - nella seduta del Consiglio dei fiduciari tenuta il 22 corr., esorta il Consiglio ad esaurire, prima delle ferie estive, la riforma dell'Ufficio tecnico comunale e la riorganizzazione degli altri uffici comunali, affinchè, gli impiegati possano presto fruire dei vantaggi che sperano ottenere dall'annunciata riorganizzazione. Le deliberazioni in argomento dovrebbero essere prese dal Consiglio prima delle ferie estive, affinchè della loro portata possa esser tenuto conto nel bilancio pro 1909.

Lucatelli: Appoggia caldamente il memoriale proponendo che sia rimesso alla Commissione che studia la riforma degli organici, raccomandandolo alla sua attenzione e a quella della Commissione di finanza.

Brocchi: La Commissione alla riforma ha già esaurito il suo compito.

Lucatelli: Apprendendo con piacere che la Commissione ha già esaurito il suo compito, propone che il memoriale sia rimesso alla Delegazione.

Il Consiglio approva.

Contro i cani vaganti.

Mrach: Riferendosi al recente dolorosissimo caso di quel fanciullo morto di idrofobia, per essere stato morsicato da un cane, fa raccomandazione perchè il canicida sia più attivo nel dar la caccia ai cani vaganti senza museruola.

Il protofisico dott. Costantini assicura che furono prese analoghe disposizioni. Vorrebbe che dal pubblico si coadiuvasse l'autorità sanitaria, denunciando tutti i casi di cani che mordono, perchè si possano prendere le dovute precauzioni. A tranquillità del pubblico può dire che i cani affetti da idrofobia muoiono in meno di tre giorni; conviene però che qualunque caso sia sollecitamente denunciato.

Podestà: Assicura l'on. Mrach, che il Magistrato terrà conto della sua raccomandazione.

L'acquisto degli stabili Brunner e Basevi.

L'ass. Pitacco ripresenta la nota proposta d'acquisto degli stabili Brunner-Basevi, nelle vie della Sanità e S. Giorgio, per l'ampliamento del Museo di Belle Arti, e, frattanto, della Scuola municipale al Lazzaretto vecchio, con ciò che il pagamento segua in venti rate annue, all'interesse del 4½ % per i primi dieci anni e del 4¼ % per gli altri.

Ravasini: Raccomanda che, dato che la proposta sia approvata, sia dato incarico alla Delegazione di vigilare perchè alla loro scadenza le intavolazioni del Museo Revoltella siano disdette, e i denari siano impiegati a scarico degli impegni contratti con questo acquisto. Propone poi che si intenda che l'acquisto e il pagamento degli interessi avrà effetto dal giorno della seguita sanzione sovrana.

Zanolla: Teme che questa proposta pregiudichi la conclusione del contratto. Sa che l'on. Basevi aveva accettato di attendere la sanzione sovrana; questo non toglie però che l'on. Basevi potrebbe ora pensare altrimenti. Si potrebbe approvare le proposte in presentazione e incaricare la Delegazione di trattare poi con l'on. Basevi riguardo l'effettuazione del contratto e la decorrenza degli interessi.

Ravasini: In questo caso sarebbe meglio attendere di avere la sicurezza che queste clausole saranno accettate.

Zanolla: La sospensiva potrebbe mandare a rotoli un affare, cui il Consiglio mostrò di tenerci.

Mrach: Crede che accettandosi il suggerimento dell'on. Zanolla si correrebbe il rischio di avere dal Ministero l'invito a ripetere l'approvazione del Consiglio per le clausole conseguite dalla Delegazione. **Propone la sospensiva.**

Il Podestà pone a voti la sospensiva, ch è approvata a grandissima maggioranza.

I corsi di perfezionamento alle scuole complementari.

Ass. Rozzo: Legge la proposta, già da noi ampiamente esposta ieri, per la continuazione, per un anno, dei corsi di perfezionamento annessi alle civiche scuole complementari.

Mrach: Chiede perchè si dice che quest'anno sarà l'ultimo.

Ass. Rozzo: Perchè se il Ministero non concede il chiesto passaggio degli allievi di questi corsi all'Accademia di commercio senza esami, i corsi divengono affatto inutili.

A domanda dell'on. Lucatelli, l'ass. Rozzo spiega che le autorità scolastiche governative locali sono tutte favorevoli alla giusta domanda del Comune; l'opposizione finora venne del Ministero.

La proposta viene quindi approvata.

La lastricazione delle testate del nuovo ponte.

Ass. Boccardi, relatore. Senza discussione si approva il credito di corone 18.000 per la parziale lastricazione dei tratti di riva alle testate del nuovo ponte sul Canale.

Pure senza discussione si approvano due volture di credito per la sistemazione di un tratto della via Ruggero Manna, e per la regolazione di un tratto della via dei Pallini.

Il Consiglio, trattenutosi quindi

in seduta riservata,

prese le seguenti deliberazioni:

Al vacante posto di parroco di Servola è presentato il concorrente don Giuseppe Macarol.

E' nominato revisore alla civica Ragioneria il concorrente sig. Carlo Pirini.

E' collocato nello stato di permanente riposo il cursore del civico Economato, Carlo Polani.

E' collocata nello stato di permanente riposo la guardia sanitaria Giuseppe Gatznig.

Sono nominati d'ufficio guardie sanitarie Vittorio Orso e Antonio Sersa.

E' traslocata, a sua domanda, dal civ. Giardino d'infanzia in via dell'Istria a quello di Guardiella la maestra assistente sig.na Carolina Paolizza.

La maestra assistente sig.na Elvira Sussek è nominata maestra seconda di civici Giardini d'infanzia ed assegnata a quello di via dell'Istria.

E' nominata maestra assistente per il civico Giardino d'infanzia in via dell'Istria la concorrente sig.na Maria Kaderk.

E' collocato nello stato di permanente riposo il manipolante del civ. Monte di Pietà, Santo Zimolo.

Undecimo: non fischiare

«Mentre passa il corteo, arrestare senz'altro chi fischia»: l'ordine veniva dall'alto, ed era molto preciso; lo apprendemmo dal processo dell'altro giorno; ed è spiegato ora lo zelo, o piuttosto l'accanimento, col quale le guardie interpretarono la parola d'ordine, durante la sfilata dei famosi boeri. Vogliamo render giustizia alle guardie: il loro còmpito non era facile; dovevano aver cento occhi per sorvegliare tante bocche. Ed anche una certa intelligenza, per non procedere anzitutto all'arresto.... della locomotiva.

Ordine dall'alto va giudicato come ordine dall'alto: si annetteva, a quanto sembra, una particolare importanza a che i reduci dalle feste di Vienna non fossero fischiati per le strade della città. La miglior misura da prendere sarebbe stata in tal caso il procedere allo scioglimento della colonna già nell'interno della stazione, ordinando che ciascuno se ne andasse per i fatti suoi, senza banda, senza rumori, senza sfoggio del costume boero, che al postutto era stato fatto per il corteo di Vienna e non per sfilate notturne a Trieste. Chiunque si esponga al pubblico, sia un attore, sia un oratore, sia un cantante, sia una colonna di dimostranti, sia una mascherata, accetta implicitamente tutte le possibilità che derivano dal maggiore o minor successo presso la folla. Chi non è stato fischiato una volta o l'altra in vita sua, se non da solo almeno in compagnia? Ciò vuol dire che il fischio rappresenta una manifestazione molto abitudinaria degli umori del pubblico. Ma - si dirà - i boeri erano reduci da una festa di carattere solenne. Piano, signori: non bisogna confondere le cose; e a Vienna, dove le si vedevano con più tranquilli occhi che da noi, non erano affatto confuse. La tribuna ufficiale, d'onde i più alti personaggi godevano lo spettacolo del corteo, era una cosa; lo spettacolo per sè stesso era un'altra. E tutti i rumori, le vociferazioni, le esplosioni più o meno protestatarie di quella parte del pubblico viennese che vedeva male la processione, o la trovava di troppo inferiore ad altro celebre corteo allestito nel 1879, non furono per nulla considerate come atti di irriverenza ad una cerimonia di Stato. Uno spettacolo pubblico è uno spettacolo pubblico: può avere successo generale, o può avere un successo contrastato: l'applauso è l'elogio, il fischio è la disapprovazione; dalla folla si possono sempre aspettare l'uno e l'altro.

A Trieste, si poteva dunque non dare lo spettacolo pubblico della sfilata dei boeri. Ma dal momento che lo si dava, sapendo a priori che le persone componenti il corteo non erano a tutti simpatiche, ed anzi, prodottesi parecchie volte come fischiatori degli altri, era probabile che ricevessero la restituzione dei loro fischi, costituiva certo una mancanza di tatto il considerarle come investite di tal carattere sacro da doversi acciuffare chi le fischiasse. Se il fischio fosse proibito sempre, sarebbe un altro paio di maniche! Ma il fischio non è proibito sempre. Noi tutti sappiamo che a molte persone, ed in molte occasioni, anche recentissime, fu permessa la più ampia libertà di manifestazione: per un fischio non si diceva nulla; quando correvano le minacce, scoppiavano gli improperi, volavano le sassate, le guardie si frammettevano gentilmente: - Signori, la finiscano! E' tempo di smettere! - Però all'arrivo dei boeri, nessuno disse: «Signori, la finiscano!»; nessuno disse nemmeno: «Questa volta abbiamo l'ordine di arrestare chi fischia»; si arrestava senz'altro, e a precipizio! Chi poteva saperlo? I fischi erano stati tollerati tante volte, e anche qualche cosa di più che i fischi, da dover ammettere una miracolosa intuizione nei cervelli, perchè questi indovinassero che i boeri dovevano essere accolti solo a bocca aperta, e non mai a labbra strette.

I cittadini che non ebbero questo raggio di rivelazione interiore, che non intuirono miracolosamente come i signori Tali e Tali, vestiti da boeri, tornassero da Vienna ingranditi oltre la loro consueta posizione sociale, pagarono caramente il fio della loro mancanza di spirito divinatore. La sera avevano emesso un fischio; la notte vegliavano al commissariato; e la mattina dopo si trovavano addosso chi dieci, chi quattordici giorni di carcere; chi una grossa pena; chi il massimo della pena consentita dalla patente del 1854. La polizia aveva fatto processi di questo genere: le generali dell'accusato, la deposizione delle guardie, e la condanna. Il fischio, il comunissimo fischio, tante volte tollerato, tante volte ammesso come una forma veniale di manifestazioni di cui le forme gravi erano le busse e le sassate, era divenuto per l'occasione l'atto più perverso di tutti gli altri: l'atto al quale si applicava il massimo della pena. Ancora una volta: chi poteva aspettarselo?

Del resto, se non si può negare che la patente del 1854 esiste e conferisce all'autorità di polizia il potere di condannare per certe trasgressioni dopo un procedimento sommario, non è poi detto che cotesta patente escluda siffatte trasgressioni in tal modo dalla procedura consueta della giustizia, da ridurre la sommarietà a cosa che si sbriga addirittura in pochi secondi, nel corso della notte. Sommarietà può voler dire non spingere l'approfondimento delle indagini fino alla meticolosità; ma giustizia senza un certo scrupolo non vi può essere: e in verità noi cerchiamo con la lente lo scrupolo in processi che si sbrigano a dozzine nello spazio d'una notte, con l'unica testimonianza della guardia autrice dell'arresto, e con una condanna che non è di cinque o dieci corone di multa, ma di mezzo mese di carcere.

Se interpretiamo in questo modo la patente del 1854, non c'è nemmeno bisogno di avere emesso un fischio per andare in gattabuia come perturbatori dell'ordine. L'autorità, quando non ci voglia bene, potrebbe fare di noi ciò che vuole. Basterebbe aver lasciato cadere un bastone, un ombrello; aver chiamato la moglie; aver mosso una seggiola; aver sternutito: quando l'ordine pubblico è molto sensibile, lo si perturba così facilmente! E per l'arrivo degli omenoni, l'ordine pubblico aveva una sensibilità così straordinaria che non crediamo l'abbia nemmeno in Russia: per un fischio (e si è poi sicuri che tutti gli arrestati abbiano fischiato? che nessuna guardia si sia ingannata sulle persone?), per un fischio emesso o non emesso pigliare quattordici giorni è qualche cosa di più che per una bomba pigliare la Siberia!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Chiara Finzi, dai signori Giuseppe e Clementina Levi cor. 10; dai signori Fanny e Mario Tedeschi cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Asquini, dal sig. Raffaele Zanutel senior cor. 10.

Per onorare la memoria della cugina Flora Tomizza, dalla signora Anna Zamarini cor. 5.

Dal sig. Gianni K, per una scommessa perduta, cor. 2. - Da Ermanno F., per una scommessa perduta, cor. 1.

Raccolte da Michele Lucatelli cor. 1.08, e da lui, cor. 0.10.

Il congresso internazionale.... del freddo. Chi non ne parlerà volentieri, mentre il termometro di giugno, nuovo Rossini, si ostina in una serie di magistrali crescendo? Scherzi a parte, il congresso internazionale che ha preso questo originalissimo titolo «del freddo», è di straordinaria importanza per sè stesso e di speciale importanza per noi. Dovremo seguirlo attentamente, e cercare di far pro' delle sue discussioni: giacchè riguarda particolarmente una questione che Trieste ha risolto in massima e dovrà prima o dopo risolvere con opera concreta: la questione degli stabilimenti frigoriferi e dei carrozzoni ferroviari a bassa temperatura. Nella terribile carestia di tutti i prodotti della campagna che stiamo attraversando in seguito all'ostinata siccità, sarebbe un vero sollievo il poter far calcolo almeno sopra una certa quantità di derrate riposte a tempo nei magazzini glaciali. Invece, la piazza del mercato, con i suoi piselli cari come le perle, le sue barbabietole vendute a pezzo come le leccornie del pasticcere, i suoi legumi arsicci e senza gusto, è divenuta lo sgomento delle massaie: e se il caldo continua e le piogge non scendono un po' meno rapide e temporalesche, non ci sarà più nemmeno una piazza di mercato: ci sarà soltanto un'esposizione di rarità.

Il congresso internazionale «del freddo», per tornare all'argomento, si radunerà dunque a Parigi dal 5 al 10 ottobre dell'anno corrente, sotto il patronato del Governo francese, e sotto la presidenza onoraria di Loubet e di Freycinet. Si dividerà in sei sezioni principali: «Le basse temperature e i loro effetti generali»; «Il materiale frigorifero»; «L'applicazione del freddo all'alimentazione»; «L'applicazione del freddo alle industrie»; «L'applicazione del freddo al commercio e ai trasporti»; «Legislazione e approvigionamento delle città». Nella circolare che accompagna il programma del congresso, si accenna in questi termini alla sua importanza: «Entrato da appena una ventina d'anni nel dominio della pratica, il freddo, mercè le sue applicazioni numerose e spesse volte imprevedute, ha già modificato profondamente le condizioni economiche di parecchie regioni, la natura degli scambi delle derrate soggette a deperimento, il modo di preparazione d'una quantità di prodotti, i mezzi di trasporto e di approvvigionamento delle nazioni e degli eserciti, e perfino il macchinario delle grandi industrie e dei lavori pubblici». Quante cose ha fatto il freddo! E come ci pensiamo volentieri, mentre regna il suo opposto: il caldo.

Al congresso saranno ufficialmente rappresentati, oltre che il Ministero austriaco, i Municipi e le Camere di commercio di Vienna, di Praga e di Graz.

Scuola Industriale superiore. Lunedì e martedì scorso si tennero in questo Istituto gli esami orali di maturità, sotto la presidenza del commissario ministeriale sig. ispettore Arturo Koch. Dei diciassette candidati, che si presentarono all'esame, cinque ottennero attestato di maturità con distinzione e precisamente: Mario Fermeglia, di Pinguente ed Ezio Maritnolich, di Bescanova, della sezione edilizia; Cesare Chenda, Umberto Cociancich e Giovanni Fogar, tutti e tre di Trieste, della sezione meccanica. Furono dichiarati maturi: Giuseppe Danek, di Cerretto (Cerovglie); Vittorio Fabris, Adelchi Garzolini, Arrigo Gerolini, Rodolfo Lovrancina, Antonio Pagnini, tutti di Trieste ed Andrea Rismondo, di Rovigno, della sezione edilizia; Tullio Bonetti, Amedeo Missaglia, Arturo de Pregl, tutti e tre di Trieste, e Liubimiro Tocigl, di Vragnizza (Dalmazia), della sezione meccanica. Un candidato venne rimesso a nuovo esame dopo sei mesi.

Per gli insegnanti. - Posti in concorso. Col p. v. anno scolastico 1908-1909 sono da coprirsi in queste civiche scuole elementari e complementari (cittadine) della città due posti di maestro e quattro posti di maestra di II. classe di scuola complementare per le materie del I. eventualmente II. o III. gruppo.

Ai posti di maestro vanno congiunti l'emolumento di annue cor. 2400 ed il sussidio d'alloggio d'annue cor. 720; a quelli di maestra l'emolumento annuo di corone 1950 ed il sussidio d'alloggio d'annue corone 560. Per tali posti sono stabilite non più di sei aggiunte quinquennali, le prime due di annue cor. 200 l'una per i maestri e cor. 150 per le maestre, le altre di annue cor. 300 per i maestri e cor. 250 per le maestre.

Le istanze di concorso accompagnate dalla tabella di qualifica e corredate della fede di nascita, dell'attestato esteso da un medico d'ufficio circa la sana e robusta costituzione fisica ed in ispecie circa la sanità degli occhi, dell'attestato di maturità, dell'attestato di abilitazione per iscuole elementari generali con l'insegnamento in lingua italiana, dell'attestato di abilitazione per le materie del primo rispettivamente secondo e terzo gruppo per scuole cittadine con lingua d'insegnamento italiana e del certificato d'incolato, vanno prodotte a questo Magistrato civico sino al giorno 15 luglio 1908, e coloro che sono occupati fuori di Trieste dovranno presentarle col tramite della preposta autorità scolastica. Le maestre dovranno dichiarare nell'istanza se si obbligano d'insegnare, occorrendo, anche i lavori muliebri.

Entro il 15 luglio p. v. possono essere presentate anche domande di trasloco di maestri e maestre di I. e II. classe di scuola cittadina.

La nuova parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli e la circoscrizione parrocchiale. Il Consigliere di Luogotenenza ha pubblicato una notificazione concernente la nuova parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli, che verrà istituita col giorno 1. luglio.

La circoscrizione di questa parrocchia è fissata, d'intelligenza con l'Autorità ecclesiastica ed in seguito ad approvazione della Luogotenenza, come segue:

A partire dalla piazza della Barriera vecchia, di fronte all'inboccatura della via del Bosco, il confine segue le vie delle Settefontane, della Tesa, Rigutti, il largo e la via Bergamasco fino a raggiungere la via del Veltro sino alla strada del Canicida, percorrendo il ramo accedente a questa fino alla strada vecchia di Fiume, poscia la strada vecchia di Fiume sin oltre il gruppo di case a levante della campagna Sartorio. Il confine, restando quello finora in vigore tra le parrocchie di S. Antonio Taumaturgo (ora S. Vincenzo de' Paoli) e di Catinara, abbandona quindi la strada vecchia di Fiume ed attraverso il terreno N. cat. 373 scende, lungo l'alveo del torrentello N. cat. 629 e N. cat. 628, attraversando il piccolo ponte della Transalpina - al torrente delle Settefontane - sale di poi per questo sino al confine orientale della tenuta N. cat. 236, donde per il torrentello N. cat. 631 raggiunge la strada di Rozzol, ed attraversata questa continua lungo il torrentello N. cat. 632 sino alla strada dell'Eremo. Scende per questa strada sino al prossimo sentiero a destra, corre lungo questo fra i terreni N. cat. 259 e 260, poscia per breve tratto lungo il confine fra i comuni censuari di Rozzol e di Chiadino sino all'incontro della strada vecchia del Farneto. Continua per questa sino al gruppo inferiore delle case di S. Luigi e del punto di biforcazione delle due strade a tergo dell'orto botanico, sale nuovamente per il ramo meridionale della strada vecchia del Farneto sino di fronte al futuro prolungamento ideale in linea retta della via Michelangelo. Seguendo questo prolungamento ideale, raggiunge l'estremo superiore attuale della via Michelangelo, scende per la stessa fino alla via Giuseppe Gatteri, segue quest'ultima sino alla via della Pietà. Per questa raggiunge la via Tiziano Vecellio, lungo la quale raggiunge la via dell'Istituto, e scendendo per quest'ultima alla piazza della Barriera vecchia termina all'imboccatura della via delle Settefontane.

In seguito all'erezione della nuova parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli, vengono rettificati i confini delle esistenti parrocchie di S. Giusto e di Opicina come segue:

Il confine della parrocchia di S. Giusto viene ampliato a carico di quella di S. Giacomo, in guisa da comprendere d'ora innanzi tutto il versante del cessato comune censuario di Chiarbola inferiore, fra la via dei Navali ed il vicolo S. Vito, epperò il nuovo confine della parrocchia di S. Giusto parte dall'estremità superiore della via del Bosco e, attraversata la via S. Giacomo in Monte, scorre per la strada Besenghi e la via Besenghi fino alla via dei Navali, scende per la via dei Navali al mare lungo il lato orientale dell'Arsenale del Lloyd; dall'estremità della strada d'accesso al nuovo Punto franco, salendo per questa, attraversa il passeggio di S. Andrea e, raggiunto il vicolo S. Vito, corre su questa sino a ricongiungersi nella parte superiore del vicolo S. Vito al confine attuale.

Alla parrocchia di Opicina viene unita, togliendola alla parrocchia di S. Antonio Taumaturgo (S. Antonio nuovo), l'intera frazione di Conconello ed il confine, fra queste due parrocchie, resta quindi determinato dalla nuova strada postale di Opicina, a partire dal confine del comune censuario di Guardiella fino alla seconda rivolta della strada nuova di Opicina, e quindi da una linea retta che va dalla nuova alla vecchia strada di Opicina.

Adunanze sociali. La Società fra lavoranti macellai terrà stasera alle 8, nella sala Mally, l'adunanza semestrale ordinaria. Si discuteranno varie proposte riguardo i canoni e i sussidi, e riguardo lo statuto sociale; seguiranno alcune elezioni suppletorie.

* L'Unione velocipedistica triestina terrà una riunione questa sera al restaurant Berger e pie del Castello. Saranno esposti i premi ottenuti ai convegni in Brianza.

* Il Club Ciclistico triestino è convocato per stasera alle 9 pom. nella sede sociale per decidere sulla gita di domenica prossima a Cervignano, ove seguirà l'incontro coi ciclisti veneziani.

* Il gruppo degl'impiegati democratici-sociali terrà questa sera alle 9 un'adunanza nella sede della Democrazia sociale italiana, in via dell' Olmo 1 A, per trattare importanti argomenti interessanti la classe.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Chiara Finzi, dal sig. D. Macchioro cor. 10; dagli addolorati figli dell'estinta cor. 50 a favore della Fraternita di misericordia.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Asquini, dai sig.i F. S. e R. Z. cor. 20 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Dal sig. Antonio Zamarini, per onorare la memoria della cugina Flora Tomizza, cor. 5 a favore della Società per studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

Per onorare la memoria della signora Natalia Mattich, dall'amica signora Dora Todero cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

— Furono rimesse al signor Podestà, a favore della istituzione da creare a beneficio dell'infanzia in occasione del giubileo imperiale: corone 250 dal sig. Pietro Dodmassei e corone 1000 dal sig. Adolfo Brunner fu Jacob.

— All'Ospitale israelitico pervennero dal signor Giuseppe Meller cor. 20 per onorare la memoria del signor Giuseppe Eppinger.

La gita a Venezia dell'Università del popolo. Per le cortesi comunicazioni del presidente dell'Università popolare di Venezia, siamo in grado di pubblicare il programma quasi completo della gita della nostra Università del popolo a Venezia. Appena sbarcati, ci sarà il ricevimento ufficiale da parte del sindaco, con vermouth d'onore, probabilmente nel palazzo ducale; poi i professori dell'Università del popolo e alcune guide accompagneranno i gitanti, divisi in gruppi, alla visita dei principali monumenti; tale visita durerà fino alle 5; alle 8 ritrovo al Lido per il pranzo; e poi, a letto.

Il lunedì mattina, alle 8, un vaporino, messo a disposizione dei triestini dal Municipio, li condurrà a visitare le principali isole della laguna: Murano, Burano e Forcello; e verso mezzogiorno li sbarcherà a Venezia. Nel pomeriggio del lunedì seguirà la visita alle gallerie e al Museo civico, sotto la guida di professori dell'Università popolare di Venezia.

Posta per le navi a.-u. «Albatros» e «Nautilus». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alle navi a.-u. «Albatros» e «Nautilus» a Patrasso nei giorni 26, 27, 28, 29 e 30 corr., alle 6.20 pomeridiane.

Arrivo di passeggeri dall'Argentina. Proveniente da Buenos Ayres, Montevideo, Santos, Rio Janeiro, Las Palmas, Cadice e Napoli, è arrivato qui ieri il piroscafo «Oceania», dell'«A.-A.», comandato dal cap. Pio Ivancich. L'«Oceania» partì da Buenos-Ayres con 786 passeggeri, 68 dei quali sbarcarono a Santos, 13 a Rio, 3 a Las Palmas, 6 a Cadice e 476 a Napoli. I rimanenti, in numero di 217, sbarcarono ieri qui ed erano 57 dal Montenegro, 46 russi, 7 ungheresi e gli altri delle varie provincie austriache. Degli arrivati qui, 19 erano di prima classe.

Il viaggio fu regolare e buono, e nulla si verificò di anormale.

Il terzo viaggio del „Bar. Gautsch"
Due ore di ritardo

Con l'arrivo di ieri, il nuovo piroscafo «Bar. Gautsch» compiva il suo terzo viaggio in linea celere Trieste-Cattaro e ritorno. Ma il viaggio fu poco celere - al suo arrivo qui aveva due ore di ritardo - e fu parecchio disastroso, poichè gli capitarono diversi accidenti e inconvenienti che in un piroscafo nuovo non avrebbero dovuto verificarsi.

Già nel viaggio di andata, in una delle caldaie si manifestarono degli spandimenti, in seguito ai quali non fu più potuta adoperare. Da ciò una forte diminuzione di vapore e, per conseguenza, di forza motrice. Poi si verificò un guasto (che si dice di poca entità) alla macchina centrale, che obbligò ad immobilizzarla. Si dovette continuare il viaggio con le sole macchine delle due eliche laterali.

Il risultato di questo terzo viaggio suscita i commenti più sfavorevoli sulle qualità tecniche del nuovo piroscafo.

Non abbiamo la competenza necessaria a stabilire se le critiche che si vanno facendo al nuovo piroscafo sono giustificate e no; quello che però sappiamo è che ieri il «Bar. Gautsch» giunse qui con due ore e più di ritardo, che fece perdere ai passeggeri la partenza per Vienna e per l'Italia e che a macchine e caldaie nuove accaddero dei guasti che generalmente non si verificano in piroscafi nuovi, anche se costruiti nei nostri tanto misconosciuti cantieri.

I guasti verificatisi, impediranno al «Bar. Gautsch» di ripartire stamane alla volta di Cattaro. In sua vece partirà il vecchio ma sempre ottimo «Wurmbrand».

L'AUDACIA D'UN LADRO MATRICOLATO
Scappa dal treno e passeggia davanti alla Polizia!

La sera dell'8 settembre u. s., fra le 10 e le 11, un individuo entrò, dopo averne scassinata la porta, nell'abitazione del possidente Godlick Nemez, a Gabrovizza, e, aperti i cassetti di un armadio, rubò circa 800 corone in denaro. Poi, inavvertito, si allontanò. Ma nel fuggire, egli si lasciò sfuggire il suo libretto di lavoro, che, rinvenuto più tardi, apprese al danneggiato e all'autorità essere il ladro l'operaio orefice Giovanni Zega, nato a Copriva nel 1882.

La gendarmeria di Gabrovizza comunicò la cosa alle autorità dei luoghi vicini e, fra le altre, anche alla locale Polizia. Questa avviò ricerche per rintracciare lo Zega; ma evidentemente egli aveva preso un'altra direzione.

Un altro grosso furto a Cirquenizze

Ora avvenne che nel novembre dello stesso anno, la locale Polizia ricevette dalle autorità di Fiume una ricercatoria contro un individuo che era improvvisamente scomparso da quella città, mentre veniva ricercato quale autore del furto di una considerevole quantità di gioielli commesso nell'aprile a Cirquenizze, luogo di cura. Nella sua nota, la Polizia di Fiume affermava di aver fissato i suoi sospetti su tale Zega, il quale, però, si spacciava per Giovanni Golich. La Polizia di Fiume aggiungeva che lo Zega-Golich era entrato pochi giorni prima in trattative col negoziante di vestiti fatti signor Steimann, per acquistare una casa del valore di 80.000 corone, e che lo Steimann diceva di aver visto nelle mani di lui un portafoglio ricolmo di banconote da 1000 corone. Parte dei gioielli era stata ricuperata al Monte di Pietà, dove il ladro la aveva impegnata, e c'era tutta la probabilità che lo Zega-Golich fosse riparato a Trieste.

La locale Polizia riprese le ricerche, ma anche questa volta con risultato negativo: lo Zega era stato, infatti, per qualche tempo degente al nostro Ospedale, ma, appena guarito, se la era svignata.

Arrestato, scappa dal treno in moto

Nella mattina del 5 maggio ultimo, la gendarmeria di Nabresina arrestò, quale sospetto autore di un furto, un giovanotto sui 25-26 anni, il quale si qualificò per Ermanno Lippizzer. L'individuo si protestò innocente, ma il capo dei gendarmi non si lasciò convincere e, alla mattina seguente, ordinò ad un suo sottoposto di accompagnarlo a Trieste. Il giovanotto fu solidamente legato con le manette e fatto salire in un treno in partenza per la nostra città. Il sedicente Lippizzer, che appariva molto addolorato per l'accaduto, si cacciò in un angolo del vagone e, chinato il capo sul petto, rimase pensieroso. Il finestrino era aperto.

Quando il treno correva sulla cima di Prosecco, il giovanotto si alzò di scatto e, prima che il suo custode riuscisse ad impedirnelo, scavalcò il finestrino e saltò fuori dal vagone. Poi, sempre con le mani legate, scappò velocemente.

Appena il treno si fu fermato, il gendarme si recò in traccia del fuggitivo, ma non lo trovò più.

La locale Direzione di Polizia fu informata anche di questo fatto, e più tardi si stabilì che il Lippizzer non era altri che lo Zega.

In bocca al lupo

Ieri mattina, verso il mezzogiorno, l'ispettore degli agenti Carlo Titz, stando affacciato ad una finestra dell'edificio di Polizia, vide passare per la via della Caserma un individuo i cui connotati corrispondevano perfettamente a quelli dell'ardito Zega, e, sceso di corsa sulla via, lo insegui. Il tizio entrò poco dopo nel «Caffè Unione», ed il funzionario allora lo agguantò. Era proprio lo Zega!

Condotto alla Polizia, lo Zega negò i furti per i quali era ricercato e negò pure di essere scappato ai gendarmi.

Il dott. Chersovani lo assunse a verbale e poi lo fece accompagnare con buona scorta agli arresti.

Purchè non riesca a scappare anche di là!

L'accorgimento di Zega

Lo Zega, come accennammo più sopra, fu al nostro ospedale, ove si fece accogliere sotto il nome di Ermanno Lippizzer. Il nome era stato da lui preso ad imprestito da una conoscenza fatta nelle carceri di Capodistria. L'astuto Zega sapeva che il Lippizzer era stato più volte degente all'ospedale e che di conseguenza l'amministrazione di queste, conoscendolo, non avrebbe chiesto alle autorità a qual comune egli appartenesse, e sapeva anche che fin quando il Lippizzer fosse a Capodistria - lo è ancora - non sarebbe stato facile scoprire la sostituzione di nome!

Durante la sua degenza all'ospedale, lo Zega scrisse più volte ad un amico dimorante a Fiume, e da questo si faceva inviare le lettere sotto il nome di Golich.

Lo Zega è specialista in fughe.
Dalle carceri, oltre i tetti

Lo Zega è quello stesso che, come i lettori ricorderanno, nel pomeriggio del 17 aprile del 1905 fuggì dalle carceri crimi-

...ali dei Gesuiti insieme ad Antonio Iacicich. I due erano occupati nella lavanderia delle carceri esistente in una bassa tettoia nel cortile superiore il cui muro di cinta è attiguo alla casa N. 3 della via di ...ena. Essi fuggirono praticando un foro nella tettoia e poi, di là, passarono sul tetto della casa vicina e, penetrati nella casa di Gaetano Bozzi, cameriere, entrandovi per il lucernaio, si cambiarono di vestiti. Poi ripresero la fuga per i tetti; ma furono raggiunti dalle guardie. Lo Zega, rincolatosi, saltò sul tetto dirimpetto, oltre la via, lasciando con tanto di naso le guardie, che non ritennero opportuno di seguirlo nel pericoloso salto. Lo Zega intanto di tetto in tetto giunse su quello della casa N. 1 della via dei Rettori ed entrò, passando per l'abbaino, nell'abitazione di Giovanni Zaina, dove rubò un paio di calzoni ed un panciotto; poi saltò sulla casa N. 15 della via Malcanton e sparì. Fu ripreso quasi un mese dopo, la sera del 14 maggio, in una bettola di città vecchia.

Autore di altri furti

L'ardito ed audace mariuolo sarebbe autore di parecchi altri furti e fra gli altri di ...no commesso a Capodistria a danno di un prete. La polizia è riuscita a stabilire che, appena venuto fuori dalle carceri, lo Zega assunse diversi nomi, che cambiava spessissimo. Poi, per non lasciarsi riconoscere, si era lasciato crescere la barba.

Il capo della banda di scassinatori

Le confidenze a un condetenuto

La storia del tesoro

Ci telegrafano da Vienna, 24:

Circa il caso dello scassinatore Koren apprendo i seguenti nuovi particolari: quando il Koren fu arrestato per l'omicidio da lui commesso a Vienna, fu rinchiuso in una cella insieme con un tal Giuseppe Dunkler, che era stato arrestato per truffa. Il Koren fece delle confidenze al Dunkler, al quale narrò fra altro d'esser venuto a Vienna con strumenti da scasso e di avere anche dei complici. Pregò quindi il Dunkler di rendergli un servizio, appena fosse uscito dal carcere: di recarsi, cioè, dai suoi complici per invitarli a far sparire gli strumenti e a fare in modo da costruire un falso alibi, affinchè egli potesse affermare la propria innocenza.

Il Dunkler, appena fu rilasciato dal carcere, si recò, invece, alla direzione di polizia e, chiedendo un importo come compenso, offerse alle autorità le rivelazioni delle confidenze fattegli dal Koren. La polizia gli diede qualcosa di denaro; e il Dunkler spifferò tutto. Fu così che la polizia di Vienna fu messa sulle tracce degli scassinatori. Di quanto aveva saputo, essa informò le polizie di Trieste, Lubiana e Zara; anzi, come sapete, a Zara furono anche operati degli arresti. Poco tempo dopo, il Dunkler si ripresentò alla polizia, dicendo d'essere in grado di fornire nuove informazioni, e precisamente d'indicare il luogo in cui il Koren e i suoi complici avevano nascosto il denaro e gli oggetti preziosi provenienti dai furti commessi. Pretendeva, però, un compenso maggiore di quello datogli l'altra volta. La polizia, alla quale premeva di riuscire a scoprire il nascondiglio della refurtiva in questione, assicurò il Dunkler che avrebbe ricevuto un adeguato percento sulla refurtiva ricuperata. Ma il Dunkler insistette nell'esigere un compenso anticipato in contanti, e, avutolo, disse che, secondo le informazioni dategli dal Koren, il denaro e i gioielli rubati dovevano essere stati sotterrati nei pressi d'un casello sulla linea della Meridionale a breve distanza da Trieste, e propriamente presso un casello altra volta abitato dalla sua famiglia, quando suo padre era guardiano ferroviario. Il Dunkler aggiunse che il tesoro doveva trovarsi entro un raggio di 30 metri dal casello e alla profondità di mezzo metro. La polizia di Vienna informò tosto anche di ciò le polizie di Trieste e di Lubiana. Una commissione, della quale facevano parte anche funzionari della polizia di Vienna, si recò sul luogo e praticò gli scavi tutto intorno al casello, senza però riuscire a trovare alcun che. Evidentemente le indicazioni date dal Dunkler erano false. Il Dunkler giorni addietro è stato di nuovo arrestato sotto l'imputazione di truffa e deferito all'autorità giudiziaria.

Il piccino abbandonato a Sant' Antonio

Abbiamo detto ieri che il piccino d'otto giorni raccolto nel pronao della chiesa di Sant'Antonio nuovo ove era stato abbandonato, morì ierlaltro in seguito a malattia a rapido decorso sviluppatasi.

Il piccino era stato battezzato il giorno seguente a quello del rinvenimento col nome di Oscar Divo Antonio. Il secondo nome gli era stato aggiunto a ricordo del luogo ove era stato raccolto. Il battesimo gli fu impartito nella cappella dell'ospedale.

Già verso sabato scorso i medici notarono che il piccino era indisposto. Poco dopo si manifestò, infatti, una acuta enterite. Si cercò di combattere alacremente la malattia: ma inutilmente. Il piccolo Oscar Divo Antonio morì.

Morte improvvisa. Ieri mattina il sig. Nicolò D'Este, di 80 anni, abitante in via della Fornace 3, mentre si trovava a casa sua, fu colpito da paralisi cardiaca e poco dopo spirò. La morte fu constatata dal dottore della Guardia medica.

Suicidio. Giusto Crisciach di Giusto, di ... anni e mezzo, abitante in S. Maria Maddalena Inf. 476, era un bravo operaio, che s'era fatto amare da tutti quelli che lo conoscevano per il suo carattere mite e tranquillo. Quindici giorni fa ritornò a casa pensieroso: aveva perduto il posto di scalpellino che occupava presso un imprenditore. Alla sera fu veduto aggirarsi per «Coloncovez», ma non aveva però la consueta aria gioviale. Disse ai suoi congiunti che, siccome non aveva fortuna, si sarebbe ammazzato. Cercarono di fargli coraggio, ma ciò a nulla giovò. Martedì mattina egli uscì di casa senza che nessuno s'accorgesse. Tutti dormivano ancora.

Alle 8 del mattino il signor Antonio ...ardin, abitante in una campagna vicina alla casa dei Crisciach, passando presso al pozzo, scorse alcuni effetti di vestiario gettati alla rinfusa. Sospettando una disgrazia, guardò nel pozzo, e vide un corpo umano che galleggiava. Chiamò subito soccorso e, assieme ad altri uomini, con alcune corde riuscì ad estrarre il corpo, che era quello d'un giovane. In quella giungeva colà il vecchio Giusto Crisciach, che riconobbe suo figlio.

Si tentò la respirazione artificiale, ma invano; l'infelice era già spirato. La salma fu portata nella cappella mortuaria del cimitero di Sant'Anna, ove fu tumulata alle 6.30 di ieri fra la più viva commozione dei presenti.

Derubato all'osteria? Giorgio Paulisco, di 23 anni, da Zagabria, bracciante, abitante a Servola 248, denunciò alla Polizia che domenica sera, mentre si trovava all'esterno dell'osteria di Giovanni Godina, in detto sobborgo, un ignoto lo aveva derubato della catena d'oro a maglia inglese, con un coindolo a cuore dello stesso metallo e dell'orologio d'argento, remontoir, cassa doppia, del complessivo valore di 102 corone. L'ispettore delle guardie del posto di Servola fece alcune indagini ed apprese che in detta sera il giovanotto era alquanto preso dal vino.

Farina sospetta. L'altra sera verso le 7, due guardie che pattugliavano in via della Raffineria, colsero un individuo mentre stava caricando su un carro a scalone dei sacchi di farina che asportava dal fondo Vianello, al N. 7 di detta via, e che appartenevano alla ditta Antonio Vouk, in via dell'Olmo N. 4. Al loro apparire, colui che asportava i sacchi fece un gesto di dispetto, ed esse, insospettite, gli chiesero per ordine di chi eseguisse il trasporto. L'interpellato s'imbarazzò alquanto. Il carrettiere, poi, dichiarò che era stato chiamato dall'altro e che i sacchi dovevano venire trasportati a Sant'Andrea. Le guardie allora mandarono a chiamare il sig. Vouk, e questi dichiarò di nulla sapere: quell'uomo era entrato nel fondo clandestinamente e si stava commettendo un furto. Sul carro erano già sette sacchi di farina del valore complessivo di 72 cor.

Alla Polizia l'arrestato si qualificò per Alessandro Giuliani, di 38 anni, bracciante, abitante in via Evangelista Torricelli 10. Il carrettiere dichiarò di chiamarsi Antonio Orel, di 48 anni, ma, avendo potuto dimostrare di aver ignorato che il Giuliani... lavorasse per conto suo, fu posto in libertà.

Il rimorso del primo fallo. L'altra sera verso le 11, all'impiegato d'ispezione alla Polizia si presentò un giovanotto sui 18 anni, il quale, facendo rigirare il cappello fra le mani, dichiarò con un filo di voce di aver commesso un furto, e che ora, spinto dal rimorso, veniva a costituirsi. Dichiarò poi di chiamarsi Carlo V., di 17 anni, da Trieste, barbiere, abitante in via dell'Istituto e occupato presso Michele Gagliardi, in via Montorsino 5. Aggiunse che, avendo bisogno di un po' di denaro, nelle prime ore della mattina aveva rubato al suo principale un orologio d'argento e di averlo poi impegnato per 4 corone al Monte di Pietà. L'impiegato prese nota del fatto e fece condurre il giovanotto agli arresti di via Tigor.

La volata d'una bicicletta. L'agente Francesco Vrabez, di Nabresina, si recò domenica scorsa a Pliscovizza e, entrato in un locale, lasciò per alcuni momenti fuori la sua bicicletta. Quando uscì non la trovò più. Gli fu detto che un ragazzo aveva inforcato il suo cavallo d'acciaio ed era fuggito verso Trieste. Il Vrabez - che risente un danno di 220 corone - denunciò il furto patito alla gendarmeria del luogo, e poi, arrivato a Trieste, presentò pure denuncia al dirigente il commissariato di p. s. alla stazione del Campo Marzio.

Un affare Eulenburg in piccolo. Giacomo G. fu Francesco, di 25 anni, da Gorizia, occupato alla Ferrovia dello Stato e abitante in via Tigor, domenica si recò in gita a Gorizia, ove, incontrato lo studente Enrico H., di 14 anni, colà dimorante, lo invitò a venire con lui a Trieste. Il ragazzo accettò. Partirono dalla Stazione della Transalpina di Gorizia con l'omnibus N. 15, che arriva a Trieste alle 6.45. A Monterupina (Repentabor), essendo scesi gli altri viaggiatori, i due rimasero soli nel vagone.

Poco prima della Stazione di Opicina, il conduttore ferroviario Giulio Rabich, passando lungo il predellino da un vagone all'altro, scorse da un finestrino il G. commettere sul H. degli atti innominabili. Chiamò allora il suo collega Francesco Fünstertak, per constatare il fatto; all'arrivo del treno alla Stazione del Campo Marzio, denunciò i due all'ufficiale Pasquali. Il G. negò tutto, ma il H. ammise, dicendo che si trattava d'uno... scherzo. I due furono, quindi, passati agli arresti, a disposizione del Tribunale.

Appena ciò venne a conoscenza della Direzione della Ferrovia dello Stato, il G. fu licenziato.

I giuochi pericolosi. - Un bambino tra le fiamme. In via dei Piccardi N. 14-16, c'è un giardino, che è frequentato da molti bambini abitanti in quelle case. Ieri a mezzogiorno c'era là una decina di fanciulli che giuocavano, quando ad un tratto a uno di loro venne la pessima idea di appiccare il fuoco a un quantitativo di carta e di legna che essi collocarono su un carretto. La fiammata provocò in quei ragazzi una folle allegria, ma una disgrazia in breve doveva giungere purtroppo a turbare quella gioia infantile. Uno dei ragazzini presenti, Ugo Scabar, di tre anni, figlio di Giacomo, si accostò di troppo al fuoco; le fiamme gli si attaccarono alle vesti e in pochi istanti lo invasero completamente. Alle grida di spavento degli altri fanciulli accorse gente; sul corpo del povero Ugo venne gettata una coperta, e frattanto certo Emilio Besler correva ad avvertire i vigili. Il corpo del bambino fu avvolto in un lenzuolo bagnato e con un carro a un cavallo che passava di là venne portato d'urgenza all'Ospedale, ove fu collocato nel bagno. Aveva riportato leggere ustioni alla faccia e altre gravissime in varie parti del corpo. Il suo stato è grave.

Aggressione e ferimento. Iersera alle 9.30 veniva accompagnato all'Infermeria Treves il bracciante Riccardo Medeot, di 28 anni, dimorante in via Remota 5. Egli aveva una ferita alla coscia destra, larga 5 centimetri e profonda 3 circa, e da essa sgorgava il sangue copiosamente. Il signor Treves si accinse tosto a fasciare il ferito, dando ordine intanto di rendere avvertito, mediante il telefono, l'ispettorato di via dei Rettori, e poco dopo sopraggiunse un ispettore, il quale interrogò il Medeot. Questi, che, terminato il lavoro, erasi recato, scalzo e in maglia così com'era, a bere un paio di birre in una birraria di via del Lazzaretto vecchio, dopo essersi fermato nel locale per un'ora circa, ne era uscito, e stava dirigendosi verso la piazza Grande, quando sentì dietro a sè il passo di uno che correva. Si volse, e vide un individuo, che egli però disse di non conoscere, il quale brandiva un coltello e che avrebbe tentato di afferrarlo alla nuca, ma egli gli diede due ceffoni ed uno spintone. Nella colluttazione caddero entrambi a terra, e l'aggressore gli menò allora il colpo che lo ferì alla coscia, quindi, rialzatosi, fuggì precipitosamente. L'ispettore delle guardie insistette per sapere il nome del feritore, ma il ferito sostenne di non saperlo. Essendo la ferita di natura grave, il sig. Treves fece condurre con la propria vettura il Medeot all'Ospedale, ove giunto, fu visitato dal medico d'ispezione, il quale gli suturò la ferita. Il Medeot, dopo medicato, voleva far ritorno a casa, ma il medico lo persuase a rimanere nello stabilimento.

Litigi d'osteria. L'oste Antonio Cepich - nel cui locale si svolse l'incidente su cui ierlaltro tornammo, in seguito a racconto fattoci dall'altro interessato, Egidio Zencovich - ci scrive, rilevando che la discussione avuta da quest'ultimo era tutt'altro che amichevole e che egli dovette intervenire per impedire che si trascendesse a violenze. Lo Zencovich accolse male il suo intervento e gli rispose imprecando alla madre: perciò egli gli diede uno schiaffo. Lo Zencovich s'allontanò, ma poi tornò col proposito evidente di riattaccar briga. Lo fece uscire e lo Zencovich si fermò dirimpetto al locale. Un avventore, uscendo, vide lo Zencovich far l'atto d'estrarre un coltello: e allora - conchiude il Cepich - io e mio fratello lo disarmammo.

Per noi la questione, con ciò, è chiusa.

Ferimento misterioso. Iersera verso le 11, una guardia che pattugliava sul Corso s'imbattè in un uomo sui quarant'anni, di apparenza facchino, il quale aveva la faccia tutta lorda di sangue. Lo fermò e potè vedere che lo sconosciuto aveva sulla faccia parecchie piccole ferite, e gli chiese da chi gli fossero state prodotte. L'interpellato si rifiutò di rispondere, e la guardia lo condusse alla Polizia, dove si qualificò per Giuseppe Macale, di 41 anni, facchino, da Trieste, abitante in via di Riborgo 35. Disse soltanto di essere stato colpito all'esterno del «Caffè Rosa», in via della Barriera vecchia. L'impiegato lo fece medicare da un dottore dell'«Igea».

Grave disgrazia durante il lavoro. Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, il bracciante Ugo Poropat, di 21 anni, abitante a Muggia Vecchia, lavorava al cantiere di S. Rocco, ove, assieme ad altri operai, trasportava un bordonale, quando ad un tratto questo si sbandò e urtò una trave che, cadendo, investì il Poropat. Il disgraziato cadde subito a terra, e i compagni dovettero portarlo a braccia nell'ambulanza, ove un medico di Muggia gli riscontrò una frattura alla fibula e alla tibia destre. Dopo le prime cure fu deposto in una lettiga, con la quale venne trasportato in un vaporetto, che lo condusse a Trieste. Venne accolto nella decima divisione dell'Ospedale.

Monelli incendiari. Dalla Spremitura d'olii in Guardiella, certo Peritz telefonava ieri ai vigili che un incendio era scoppiato al Boschetto. Accorse un treno agli ordini del luogotenente Chaudoin, e si trovò che alcuni monelli avevano dato fuoco a immondizie, foglie, erba ecc. che si trovavano in un grande buco. Il lavoro di spegnimento durò tre quarti d'ora.

A proposito della notizia comparsa ieri sotto il titolo «Fra una donna e un bambino», Antonio Paitler, di 19 anni, abitante a Roiano 4, ci prega di rilevare che fu lui a bastonare il ragazzo Federico Caucich, e non sua madre Giovanna, e ciò perchè il fanciullo aveva scagliato un sasso contro la donna, colpendola a un occhio.

Ubriaco ferito. La guardia di p. s. N. 211 ieri sera, pattugliando per la via della Barriera vecchia, trovò un uomo disteso a terra che, ubriaco, si lamentava di dolori che aveva alla testa. La guardia lo condusse all'ospedale, ove gli furono riscontrate tre ferite leggere alla testa, prodotte da colpi di bicchiere. Interrogato in proposito, l'ubriaco disse d'essere stato ferito in rissa in un caffè di Barriera vecchia e di chiamarsi Giuseppe Marcone.

Malore improvviso. Il bracciante Vincenzo Faenza, di 46 anni, abitante in via di Riborgo 8, ieri, mentre passava per la via Tigor - probabilmente causa il caldo - cadde a terra, colto da malore improvviso. Venne chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, che gli prestò alcune cure, constatando che nella caduta si era prodotto una ferita lacera al capo. Venne accompagnato a casa.

Cane che morde. Iersera si presentò alla Guardia medica Rita Manzini, di 50 anni, abitante in via del Boschetto 46, la quale era stata morsicata da un cane di sua proprietà alla mano sinistra. La ferita le fu cauterizzata.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Giuditta Battera, di 27 anni, dimorante in via dei Crociferi 2, per escoriazioni riportate al piede sinistro; Giuseppe Descovich, di 11 anni, dimorante in via dei Giustinelli 2, per una ferita di taglio lunga due centimetri riportata alla nuca; Filomena Jaladin, di 45 anni, dimorante in via Malcanton 16, per una ferita di taglio riportata all'avambraccio destro; Ines Grego, di 13 anni, dimorante in piazza della Borsa 1, per scottature riportate al pollice destro.

★ Ricorsero alla Guardia medica: Andrea Schnabel, di 22 anni, bracciante, abitante in via della Maiolica 7, per una ferita al naso; Maria Cranz, di 35 anni, abitante in via dell'Arcata 1, per una ferita al mignolo destro; Giuseppe Momon, di 38 anni, agricoltore, abitante in Rozzol 65, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Erminia Vladovich, di 20 anni, giornaliera, abitante in via di Tor Cucherna 4, per una ferita di punta e taglio al polpaccio destro; Linda Michelli, di 18 anni, giornaliera, abitante in via della Fornace 9, per ustioni alle gambe (rovesciamento accidentale d'acqua bollente); Sebastiano Riccaro, di 30 anni, bracciante, abitante in via F. D. Guerazzi 2, per una ferita alla mano destra; Italia Carpel, di 29 anni, abitante in via Stadion 3, per una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. La bimba Alberta Muse, di 4 anni, abitante in Cologna 14, ieri, cadendo, riportò una contusione e una ferita alla bocca; Erminio Fonzar, di 8 anni, abitante a S. Luigi 858, cadendo, riportò una ferita al parietale sinistro. Ricorsero alla Guardia medica.

Lotto. Estrazioni del 24 corr.:

Praga	71	35	12	58	32
Leopoli	38	72	34	82	21

Corrispondenza aperta. *Preciso.* Se i coniugi vengono separati ovvero sciolti affatto dal vincolo del matrimonio e non convengono quale di essi debba aver cura dell'educazione dei figli, il Tribunale, senza far luogo a contestazione di lite, disporrà che siano assegnati alla madre e da essa educati i figli maschi fino all'età di quattro anni compiuti, le femmine fino a quella di sette, a meno che gravi motivi desunti principalmente dalla causa che diede luogo alla separazione o allo scioglimento del matrimonio non richieggano diversa disposizione. Le spese dell'educazione sono a carico del padre. — *Nerina.* Il matrimonio validamente contratto fra un cattolico ed un'acattolica è indissolubile come il matrimonio tra cattolici. — *Narciso.* Il matrimonio religioso contratto in Austria è valido e indissolubile. Chi contraesse un successivo matrimonio cadrebbe sotto la sanzione del codice per bigamia. — *Secchia rapita.* I versi: «Mentre pendea dagli Antenorei vinto - Dentro un'insegna un asinel dipinto» non sono del Tassoni, ma del padovano conte Carlo Dottori, che celò il suo nome sotto l'anagramma di Iroldo Crotti. I versi si trovano nel brioso poema eroicomico intitolato l'«Asino». — *Speranza.* Non basta farsi sudditi ungheresi, ma bisogna ottenere il divorzio che è ammesso appunto in Ungheria. Per ottenere la sudditanza ci sono vari mezzi. La cosa è possibile: si tranquillizzi e consulti un avvocato. — *Lettore.* Ella non può venir esentato dal servizio militare. Se è debole ed anemico verrà forse scartato alla leva. — *Novellino.* Ci rinunzi. — *Italo.* Se Sua moglie è «testarda ed intrattabile» non si tratta di «idee» ma di carattere. Nessuna lettura potrà modificarla. Doveva pensarci prima! — *Anima buona.* L'idea di cambiare domicilio non è cattiva specialmente se, come Ella afferma, tutte le cose che La circondano e tutte le persone richiamano alla Sua mente dei tristi ricordi. — *Scommettitrice.* Si dice: la folla dava a «divedere» (non a «dividere»!) che era successa una disgrazia. — *3.o* La nuova legge sui docenti delle scuole popolari in Italia non è ancora stata pubblicata nel giornale ufficiale, ma la ritardata pubblicazione non porta danno alcuno agli interessati. — *Rosina.* Le collettorie del lotto si hanno per concessione della Direzione del lotto in Vienna e possono essere conferite anche a donne. — *Due assidui Fiume.* Consultino il par. 10 della legge sulla stampa che è troppo lungo per poter essere riprodotto. — *N. N.* Si rivolga al Comando dell'Arsenale militare a Pola. — *Contrastoni.* Nei libretti di lavoro non si possono fare certificati che contengano dichiarazioni sul servizio prestato dalla persona cui è intestato il libretto se non a richiesta di questa stessa persona. — *Un non usurato.* Naturalmente le sanzioni penali per l'usura colpiscono l'usuraio e non chi ne è vittima. — *Giulio.* Il par. 504 del Codice penale statuisce che un individuo che disonora una figlia minorenne ovvero una parente minorenne del padre o della madre di quella famiglia di cui esso fa parte è punito con l'arresto rigoroso da uno a tre mesi secondo la diversità dei suoi rapporti con la famiglia medesima. — *Pisinoto.* Ella può passare dalla quarta classe delle tecniche italiane di Trieste nella quinta classe del Ginnasio-Tecnica di Pisino. Lo stesso passaggio non sarebbe invece possibile da una scuola tecnica a una delle prime quattro classi del Ginnasio di Pisino giacchè in quelle classi si insegnano anche le lingue classiche mentre nelle classi superiori l'insegnamento è tecnico. — *Gesso.* Triglifo vuol dire modiglione a tre scanalature o glifi. — *Possidente.* Per togliere l'acidità al vino si consiglia di aggiungervi del tartrato neutro di potassa nella proporzione di 30 gr. per ettolitro. Bisogna prima sciogliere il tartrato nell'acqua calda e aggiungere la soluzione al vino quando sia raffreddata. Quando il vino abbia perduto l'acidità bisogna travasarlo in un fusto previamente solforato. Dopo questa operazione è bene aggiungere al vino da 1 a 1½% di alcool per ricondurlo al grado primitivo di alcoolicità che la fermentazione gli ha fatto perdere. — *A. P.* Rompendo la promessa di matrimonio Ella è tenuta a restituire al fidanzato i regali ricevuti da lui e, a sua volta, ha diritto di pretendere la restituzione di quelli fatti da Lei. — *Cuori neri.* Certo Ella è tenuto a restituire l'uccello fuggito e da Lei ripreso, al suo legittimo proprietario. Il principio da Lei invocato che «roba di volo non ha padrone» farà comodo nel Suo caso, ma non è ammesso dal Codice. — *Padre afflitto.* Certe imperfezioni del naso sono correggibili. Chieda consiglio ad un medico che eventualmente Le potrà indicare qualche specialista. — *Studioso.* Streptococco è il nome generico dei bacilli di forma rotonda i cui elementi si raggruppano a guisa di catena. — *Borsa.* Col premio «stellage» colui che lo paga si riserva la facoltà di consegnare all'altro contraente o di ritirare da lui una data quantità di titoli; in altre parole di essere compratore o venditore secondo che gli accomoderà alla pattuita scadenza. Il «riporto» è la prolungazione di un'operazione «à livrer». — *Artista.* Per l'ostinata stitichezza consulti un medico. — *Inserente.* Per Montecatini la via più breve è Cervignano, Mestre, Bologna, Pistoia, ove si cambia treno. Montecatini è a mezz'ora di ferrovia da Pistoia, sulla linea di Pescia, Lucca, Pisa. — *Zia e nipote.* Il primo treno, che parte alle 7.45, arriva a Santa Lucia alle 9.59, il secondo parte alle 8.55 ed arriva alle 11.58 ant. — *Curobié.* I numeri del «Piccolo» arretrati di oltre un mese costano 20 centesimi l'uno.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.1, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.3. Oggi: alta marea 8.0 ant. e 7.06 pom. - Bassa marea 1.34 ant. e 1.34 pom.

Ogni giorno una. Le sorprese del cav. Bussola:

Il cavaliere: Senti, Giuseppina, mi pare che oggi il caffè sia migliore del solito.

La domestica: Oh scusi, signor padrone, per isbaglio le ho portato il mio.

LIBRI NUOVI.

Come arrivammo a Lissa. S' intitola così uno studio di critica storica del tenente colonnello di fanteria dell'esercito italiano, Domenico Guerrini, contenuto in un volume di quasi 800 pagine e due tavole, edito da F. Casanova di Torino. L'opera, anche se non si integrasse col volume di precedente pubblicazione «Come ci avviammo a Lissa», sarebbe egualmente la più completa oltrecchè la più lucida che si sia finora pubblicata sulla campagna navale del 1866. Italiani ed austriaci e, anche fuori di questi, cultori di storia militare, a qualunque paese appartengano, dovranno riconoscervi la stessa oggettività, trovarvi lo stesso interesse, cavarne identico profitto per la loro cultura o, se tecnici, per la loro esperienza, perchè il prezioso volume del Guerrini è veramente, è soltanto un lavoro storico nel senso più genuino e più elevato della parola. Fondamentalmente diverso dai più fra gli storiografi, il Guerrini non ha giudizi preconcetti da confortare con prove; non ha fini speciali da conseguire attraverso artificiose cavillose o bizantine dimostrazioni; egli studia i fatti per cavarne i giudizi e il suo solo fine è la verità. Psicologo acuto e filosofo profondo della storia oltrecchè argutissimo critico, egli assurse talvolta a considerazioni sintetiche così geniali, così dense e così precise, da accendere nella mente del lettore un'improvvisa luce che gli dischiude la piena comprensione non solo dei fatti che l'autore discute, ma pure d'ogni altro momento storico di tutti i tempi e di tutti i paesi che quei fatti richiamino alla memoria per analogia.

Il «Pensieroso» di G. B. Marchesi. Studio su Federico Amiel con tre tavole. Editore: Ulrico Hoepli, Milano. Lire 4.

Storia della Grammatica italiana di Ciro Trabalza. Editore: Ulrico Hoepli, Milano. Lire 9.

TEATRI.

Filodrammatico. Stasera il cinematografo «Biograph» darà rappresentazione con programma nuovo.

SPETTACOLI D'OGGI

FILODRAMMATICO. Ore 8.15. Cinematografo «The Biograph».

TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

La seduzione della guardia - La promessa al dibattimento

«Carissima Madalena Con questo Mio scrito Atendo La prossima volta che mi non voglio più Salutamente Andar avanti Per niente ti Averto Per Lultima volta e sara Questa ti dimando tanta scussa del tuto Altro carissima Madalena non mi resta Niente Altro che di Salutarti di vera micizia e Niente Altro Per niente Altro Di più di mandar tanta scussa I tuo genitori E ti saluto per sempre. Adio Adio Per sempre e mi firmo Luigi Macor».

Con questa lettera, la guardia di p. s. Luigi Macor, di 28 anni, da Aquileia, metteva... in libertà la propria innamorata Maddalena Camuffo, una simpatica bruna di venti anni.

Maddalena, però, non l'intendeva allo stesso modo. — Adesso che el ga ragiunto el suo scopo - si disse - el vol cavarsela.

E non lo lasciò in pace. Non gli faceva, però, scenate, no; si accontentava, quando sapeva che era nell'uno o nell'altro locale, di farlo chiamar fuori e di rammentargli le promesse fattele.

Era poco, però; ci voleva qualche cosa dippiù a decidere il Macor; ed intervenne il padre di lei, il pilota Sebastiano Camuffo. Ciò che allora avvenne, è noto, perchè die' luogo a un clamoroso incidente che diffusamente riferimmo.

Il Macor si ricordò di essere guardia di p. s., e un giorno si recò a riva del mare a cercare il Camuffo e incominciò a girargli attorno. Il Camuffo si risentì: avvenne uno scambio di epiteti ed il Macor, benchè non fosse in servizio, intimò l'arresto al Camuffo, che invece era al molo nell'esercizio delle sue funzioni di pilota, e lo costrinse a seguirlo in Polizia. In seguito all'intervento energico della Capitaneria di porto, il pilota fu messo in libertà e la guardia fu sospesa provvisoriamente dal servizio.

Fu appunto in seguito a quest'incidente che la ragazza sporse denuncia contro il Macor per seduzione sotto promessa di matrimonio.

Il dibattimento fu tenuto ieri nel consesso del segretario Gentilli. Sosteneva la accusa il funzionario del P. M. addetto alla Pretura, l'uditore giudiziario dott. Tomasich.

Il Macor, che era assistito e difeso dal dott. Robba, ammise di aver sedotta la ragazza e di averle promesso che l'avrebbe sposata; ma di non averne voluto sapere, perchè.... E qui entra in certi particolari. La ragazza scatta e protesta vivamente. Protestano pure vivamente il padre e la matrigna di lei. Il giudice li ammonisce a star quieti e tacere e poi invita l'accusato a particolareggiare un po' le ragioni che lo avrebbero indotto a troncar le relazioni. Ed egli dice che una sera che la aveva accompagnata a casa, la ragazza, scorgendo sulle scale dell'abitazione un giovanotto, lo aveva invitato a salire dandogli confidenzialmente del tu.

— La capirà, signor giudice, darghe del ti a un giovinoto e dirghe che 'l vegni su...

Giud. Ma questo non vuol mica dire che il giovane fosse stato l'amante della ragazza. Poteva essere un amico di casa: e allora?

— El iera un amico de mio cugin - scatta su a dire la danneggiata. — El xe qua de fora che el podarà dirlo; - e, poichè ha preso la parola, essa continua ad esporre le sue ragioni:

— El me ga promesso che el me gavaria sposado... Mi son una ragazza onesta. Ste qua le xe scuse. Quel giovine iera un amico de mio cugin, uno che se conossemo de fioi, e per quel se demo del «ti».

— I se conossi de fioi - interviene la matrigna della ragazza - e lui, el Macor, no gaveva motivi de far cussì con mia fiastra.

Giud. Ha inteso anche lei che il Macor avesse promesso di sposare la Maddalena?

— Sissignor. Più volte li go sorpresi e lui el se ga scusado con mi, disendo che presto el la gavaria sposada.

Il padre interviene anche lui, dicendo che il Macor gli si era fatto amico quando conobbe sua figlia: «El me ga dito: Mi sposarò sua fia, sior Bastian. Ben, go dito, el vegni in casa e parlaremo, e po' inveze el ga fato cussì.

Giud. Qui vedo citato un testimonio di dodici anni, Giovanni Camuffo. E' suo figlio?

Teste. Sissignor, la sentirà cossa che 'l dirà lui.

Giud. Egli, però, non può deporre, non ha l'età voluta dalla legge. Chiameremo invece il teste Augusto Tonion.

Il Tonion è il giovanotto che la ragazza trattò confidenzialmente.

Giud. In quali rapporti si trova lei con la Maddalena?

Teste. Se conossemo de fioi, signor giudice. Me maraviglio come che sia saltada fora la storia dei morosezzi. La me ga ciamado su in quartier perchè no aspetassi su le scale.

Il giudice fa notare a protocollo l'esame del teste.

Il dott. Robba prende la parola e dice che il suo patrocinato è disposto a sposare la Maddalena non appena verrà riammesso al servizio.

E' un colpo di scena inaspettato che produce ottimo effetto.

Il Macor conferma.

COMUNICATI *)

Onor. sig. G. Tironi,

proprietario della Crema omonima per i capelli

Trieste, 17 Giugno 1908

Dacchè io ebbi a principiare assiduamente la cura ai miei capelli con la di lei Crema, ne rilevai finora gl'incontestabili effetti, per modo da poterle dichiarare con tutta tranquillità di coscienza, e per riconoscenza, che fra i molteplici preparati per i capelli da me in precedenza adoperati, quello suo è indiscutibilmente corrispondente allo scopo.

Con tutta osservanza

G. SCHRANZ
macchinista al Lloyd austr.

AVVERTIMENTO.

Il sottoscritto avverte il P. T. Pubblico che nel suo negozio vendesi la rinomata acqua di **Chinina Salus**, l'unica lozione oggi esistente, per impedire la caduta dei capelli, sviluppare la capigliatura e levare completamente la forfora.

Si può avere profumata alla violetta, al gelsomino di Spagna e inodora, in bottiglie grandi e piccole.

Sono raccomandabili le bottiglie grandi, perchè più convenienti.

CARLO COZUT
in chincaglie e galanterie
Corso 17.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dottor Paolo Israel
ha ripreso la sua attività.

IL
Dr. BANDEL
ha aperto
IL SUO AMBULATORIO DENTISTICO
in via S. Giovanni 7, I

Ristorante Boschetto
Giovedì 25, Venerdì 26 e Sabato 27 corrente
GRANDE CONCERTO DI ZINGARI.
INGRESSO LIBERO.

CONVITTO A KNITTELFELD
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

NEGOZIO GUANTI
IT. VENIER & C.o
— Corso 16 —
Cravatte novità e Colletti per signora
IN GRANDIOSA SCELTA

L' Ufficio Assicurazioni
in Piazza Grande 3, I piano
ASSUME
Sicurtà fuoco, furto, accidenti, vita, dotazione, ecc.
a condizioni le più vantaggiose.
CERCANSI AGENTI.

Cercansi BREVETTI ed Invenzioni
relativi ad articoli di grande consumo e molto rendibili.
Offerte inviare all'**Ufficio Brevetti M. Gelbhaus, Vienna VII Siebensterng. 7**

Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Prestiti di danaro
di qualsiasi importo, a chiunque, al 4 fino al 5% verso lettera di pegno, con o **senza garanti**, estinguibili in rate mensili in 10 anni. Senza provvigione. **Prestiti su realità** al 3½% per 30-60 anni. Vengono accordati i massimi importi. Affari finanziari importanti, sbriga presto e con discrezione l'**Amministrazione del Börsen-Courier, Budapest (Hauptpostfach).** Corrispondenza in lingua tedesca o francese, pregasi aggiungere il francobollo per la risposta.

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera **„PRESERVA TE STESSO"** del **Dott. Retau**, ediz. italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags-Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai librai.

BURRO
STIRIANO
di pura panna, centrifugato
con la marca
„PANTERA"
BURRO NATURALE GARANTITO
arriva ogni giorno fresco.
Trovasi nei migliori negozi e nel deposito centrale di
Via S. Lazzaro N. 6
dal rappresentante GIUS. MATH

Il giudice, allora, gli rammenta che deve mantenere la promessa, facendogli osservare che, in caso contrario, l'azione penale avrebbe il suo corso.

E le parti se ne vanno.

MARINA E NAVIGAZIONE

Le prime prove del nuovo piroscafo lloydiano „Praga“

L'altra mattina, dopo soli 49 giorni dal varo, il nuovo piroscafo lloydiano «Praga» uscì al largo per le prove preliminari di macchina, giacchè quelle ufficiali avverranno durante il suo prossimo primo viaggio in linea celere per Costantinopoli. Le prove riuscirono soddisfacentissime. Benchè il battello navigasse in condizioni speciali, perchè vuoto, e perciò con quasi una pala dell'elica fuori d'acqua, e sviluppasse, con un consumo minimo di carbone, meno di 13 atmosfere, la macchina, sviluppando appena 3000 cavalli, impresse all'elica un minimo di 81 rotazioni con un massimo di 84 al minuto primo.

Le prove si svolsero nel golfo fra la Punta Sottile e la lanterna di Pirano. Il tratto misurato del miglio marino fu percorso parecchie volte, e la velocità raggiunta andò da un minimo di miglia oraria 13.38 ad un massimo di 14.2: una velocità media, quindi, di miglia 13.74 all'ora.

Il «Praga» è del tipo «Graz», «Palacky» e «Bar. Beck». L'arredamento dei saloni di prima e seconda classe è uscito tutto dalle officine dell'Arsenale; e se il lavoro in ferro è di una finitezza che risalta anche agli occhi dei profani, in confronto di altri piroscafi di costruzione inglese, i lavori di falegname in genere e di ebanisteria in ispecie, si fanno notare per l'eleganza dello stile, per la solidità della costruzione e per la compiutezza del lavoro. Altrettanto si dica per la costruzione di tutto il macchinario, il quale ierlaltro funzionò in modo perfetto.

Sul «Praga» trovano comodissimi e igienici alloggi 68 passeggeri di prima classe e 30 di seconda: i primi in cabine di uno e due letti; i secondi in cabine di due e quattro letti. Alla ricca sala da pranzo di prima classe, verso prua del ponte di passeggiata, si accede per un'elegantissima anticamera: per mezzo di una doppia scala si passa poi al salotto per le signore e al «fumoir»: due gioielli del genere.

A poppa, sul cassero, è situata la sala da pranzo per la seconda classe, con 35 posti a sedere; attiguo è un comodissimo ed elegante «fumoir».

L'equipaggio è alloggiato sotto il castello, in tanti spazi quante sono le categorie.

Riscaldamento a vapore e ottima ventilazione, bagni a doccia e a vasca, cessi a sciacquamento continuo, lavandini ecc., completano la ricca disposizione.

Naturalmente, l'illuminazione di tutti indistintamente gli ambienti è ad elettricità ed a elettricità sono azionati i ventilatori e gli altri apparati.

Il «Praga» fu, durante le prove, al comando del capitano Giuseppe Gillhuber, che ne sarà anche il comandante quando il piroscafo sarà consegnato alla navigazione; secondo, il cap. Giovanni Zahei, e terzo, il cap. Nicolò Gozze.

Alle prove presiedeva il direttore tecnico dell'Arsenale ing. Mackay, il capo ingegnere meccanico sig. Giorgio Smith, il capo-macchinista montatore sig. Enrico Rossi, l'ingegnere navale sig. Luigi Versa, gli ingegneri meccanici signori Schear e R. Mulina, e gli ingegneri costruttori F. Vundsman, Mario Oltramonti, C. Schaffer e Marussig. Il dipartimento meccanico del locale Governo marittimo era rappresentato dall'ingegnere commissario sig. Carlo Giacomelli. Il Lloyd's Register, sotto la cui sorveglianza è stato costruito il piroscafo, era rappresentato dell'ingegnere navale sig. Bernardo Ives.

Il «Praga» sarà consegnato alla direzione navale del Lloyd entro la prima decade del prossimo luglio.

Il viaggio del «Mauretania» da Nuova York a Liverpool.

Durante il viaggio del «Mauretania» da Nuova York a Liverpool, l'8 giugno a. c., i passeggeri di I. classe, in una radunanza molto numerosa tenuta nel salone di ricreazione, approvarono la seguente risoluzione: «Dichiariamo del tutto infondate le voci sparse con insistenza, che la navigazione del «Mauretania» sia accompagnata da insolita trepidazione della nave, o da qualsiasi altra vibrazione spiacevole. Accertiamo al contrario che la nave è assolutamente libera da vibrazioni che furono constatate in altri vapori celeri; che anzi procede senza trepidazioni (steady); che il macchinario è quasi silenzioso, e che insomma il battello è un magnifico modello di confortabilità e di lusso». La riunione incaricò la presidenza di spedire una copia di questa risoluzione all'Ufficio della Compagnia nell'interesse del pubblico viaggiante.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 91 pass., «Semiramis» per Brindisi e Alessandria con 87 pass., «Bar. Gautsch» da Cattaro e scali, «Hungaria» da Fiume; il pir. ital. «Britania» da Venezia; il pir. inglese «Congo» da Londra e Bari; lo scooner ellen. «Joannis» da Parga; i pir. a.-u: «Oceania» da Buenos Ayres, scali e Napoli con 215 pass., «Duna» da Fiume, «Tonci» da Salona, «Gilda» da Venezia, «Petka» da Spizza e scali con 64 pass., «Risorto» da Salona, «Hungaria» da Metcovich e scali con 46 passeggeri.

Partirono: il pir. del Lloyd «Arc. Franc. Ferdinando» per Fiume; il pir. inglese «Ultonia» per Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Anna Goich» partì il 23 da Gravosa per Alessandria; «Carlo» arrivò il 23 ad Algeri; «Triglav» il 23 a Bona; «Zora» il 18 a Brema; «Franc. Musner» il 19 a Cardiff; «Adria» partì il 20 da Genova per Fiume; «Dardania» il 23 da Cardiff per Sebenico; «Epidauro» il 19 da Greenock per Siviglia; «Arc. Stefano» passò Gibilterra il 20 per Savona; «Arimatea» da Sulinà passò Gibilterra il 20 diretto ad Anversa.

Lloydiani. «Trieste» proseguì il 23 da Hongkong per Singapore; «Nippon» diretto a Kobe proseguì il 24 da Sciangai per Yokohama; «Carinthia» da Costantinopoli proseguì il 23 da Vallona per Trieste; «Gorizia» proseguì il 23 da Corfù per Trieste; «Moravia» passò S. Maria di Leuca il 23 diretto a Trieste; «Thalia» partì il 23 da Ostenda per Anversa.

PER LE ELEZIONI DIETALI IN ISTRIA

La Luogotenenza pubblicherà una nuova notificazione per modificare alcune delle giornate stabilite dalla notificazione testè promulgata per le elezioni dietali nell'Istria. Restando ferma la giornata di domenica 25 ottobre per il primo atto elettorale, i ballottaggi per le singole classi elettorali terranno dietro immediatamente alle elezioni prime per la stessa classe, da esaurirsi quindi prima che si inizi l'atto elettorale della curia successiva. L'elezione ristretta per la curia generale avrà luogo domenica 1. novembre; l'elezione prima per i comuni foresi al 5 novembre, il ballottaggio al 12; per le città, borgate e luoghi industriali la elezione prima al 16 e la ristretta al 22; per la Camera di commercio tanto l'elezione prima quanto l'elezione ristretta seguiranno il 23, e il 24 eleggerà, eventualmente anche in ballottaggio, il grande possesso.

Questo spostamento, che prolunga di un solo giorno il periodo occupato dagli atti elettorali, è seguito per mettere in armonia la notificazione luogotenenziale con la lettera del nuovo regolamento elettorale e con la interpretazione data alla rispettiva norma dalla commissione dietale.

L'introduzione della polizia di Stato a Pola

Pola 24: Sulla istituzione della polizia di stato nella nostra città, pare che a Vienna non si sappia che pesci pigliare e che fra le altre difficoltà ci si trovi di fronte a quella principale della mancanza di fondi. Inoltre pare che finalmente si sia compreso che il corpo di p. s. municipale funziona ottimamente e che se fosse aumentato e completato dei funzionari che ora gli mancano, potrebbe corrispondere anche in avvenire molto meglio che la polizia di stato, che anche nella vostra città non raccoglie certo degli allori. Nei circoli più informati si assicura però che presso il corpo delle guardie di Trieste si sta impartendo l'istruzione a un numero rilevante di allievi che saranno inviati a Pola o che copriranno i posti delle guardie di Trieste che verranno qui. A comandante del futuro corpo di p. s. dello stato sarebbe in prima linea designato l'ispettore superiore Springer. Si avrebbe poi l'intenzione di creare per il circondario di Pola un numeroso corpo di guardie a cavallo che verrebbero aggruppate presso singoli ispettorati dei dintorni. Non si è peranco presa una decisione da parte del Governo sulla questione se la futura polizia di stato debba essere una dipendenza dell'autorità politica o del commissariato di polizia di Pola. Caso venisse deciso per l'autorità politica, il commissariato dovrebbe cessare di esser autonomo e divenire una sezione del Capitanato distrettuale. Sarebbe pure nelle intenzioni del Governo di elevare il locale Capitanato distrettuale a Capitanato circolare, cioè ad un'istanza superiore, nel qual caso sarebbe salvaguardata l'autonomia dell'esistente commissariato di polizia, per il quale il Capitanato diverrebbe l'istanza superiore.

Nulla vi è però ancora di stabilito, nè si prese una decisione sull'acquartieramento del futuro corpo di p. s. dello stato.

Imbarcazione di canottieri fracassata

Ciclisti in gita - La numerazione delle case di Pola

Pola 24. La locale società di canottieri «Pietas Iulia» si era recata domenica scorsa in gita a Rovigno con le imbarcazioni «Rita» e «Venezia». Il ritorno fu impedito dal mar grosso, cosicchè si attese il «Quieto» che giunse a Rovigno ierlaltro a mezzodì in linea merci, e le due imbarcazioni furono caricate a poppa del piroscafo sul quale s'imbarcarono anche due direttori della società, essendo gli altri canottieri ripartiti per Pola col treno della mattina. Quando il «Quieto» era ormeggiato al molo di Brioni, dove scaricava dei colli, fu avvicinato con violenza da un «tender» della marina, il «Silem», che andò ad incastrare l'asta di prua proprio in mezzo ai due canotti che si trovavano legati attraverso la poppa del «Quieto». Causa la falsa manovra del comandante del «Silem» l'imbarcazione «Rita» ebbe fracassati i madieri di destra e i madieri di sinistra, cosicchè la imbarcazione fu resa inservibile. I direttori del «Pietas Iulia» che si trovavano a bordo, protestando un danno di più centinaia di corone, fecero assumere un protocollo dapprima all'ufficio di porto di Brioni e poscia alla Capitaneria di porto di Pola.

★ La direzione del «Veloce club polese» ha indetto per domenica 28 corr. una gita sociale per San Stefano. La partenza seguirà alle 3 del mattino dalla riva, dinanzi il caffè Miramar, e le squadre ciclistiche toccheranno Gallesano, Dignano, S. Vincenti, Canfanaro, San Lorenzo del Pasenatico, Mompaderno, Visinada, Valle del Quieto, Levade e San Stefano, ritornando per Montona, Pisino, Gimino, S. Vincenti, Dignano e Gallesano.

★ La Giunta comunale amministrativa ha disposto acchè appositi incaricati del Comune appongano agli atrii delle case i nuovi numeri civici.

Gli esami di licenza al Ginnasio di Capodistria

Capodistria, 24. Nei giorni 20, 22 e 23 corr., presso il nostro Ginnasio, si tennero, secondo i nuovi ordinamenti, gli esami orali di licenza, presieduti dall'ispettore scol. prov. prof. Nicolò Ravalico. Si assoggettarono alla prova 22 candidati, di cui uno esterno. Vennero dichiarati assolti con distinzione i signori: Giulio Apollonio, di Trieste; Vittorio Defranceschi, di San Vincenti; Edoardo Schlechter, di Trieste; Giuseppe Welvich, di Umago; Augusto Zumin, di Gradisca. Ottennero la licenza ad unanimità di voti i signori: Antonio Blasevich, di Parenzo; Giuseppe Budinich, di Trieste; Giorgio Calogiorgio, di qui; Matteo Devescovi, di Rovigno; Francesco Ferlan, di Laurana; Giovanni Majer, di Visinada; Giovanni Rasman e Andrea Riccobon, di qui; Giovanni Sfecich, di Momiano; Bortolo Tamburin, di Rovigno; Marcello Travan, di Visignano; Silvestro Viezzoli, di Pirano. Con maggioranza di voti i signori Giuseppe Bressan, di Ajello; Pietro Pobega, di qui; Antonio Stipanich, di Cherso. Un candidato fu rimandato alla sessione di febbraio e uno a tempo indeterminato.

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

Lassnitzhöhe presso Graz

SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti, cure per ingrassare, per malattie cardiache e terapia psichica.

APERTO TUTTO L'ANNO.

Splendido soggiorno per la primavera e l'estate

Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti. Informazioni presso la **Direzione dello Stabilim.** *Direttore medico* Dott. Edntbiglitz.

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN

Eggenberg presso Graz

fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

Porta Venezia UDINE Porta Venezia

CASA DI CURA

— per le —

MALATTIE NERVOSE

(extra le mentali)

PENSIONE COMPLETA

(ALLOGGIO, VITTO e CURA)

(Si spedisce programma a richiesta)

Medici dello Stabilimento:

Dr. Cav. Dom. Calligaris, *Direttore*

Dr. Giuseppe Calligaris, *Specialista per le malattie nervose.*

VENEZIA-PELLESTRINA

STABILIMENTO MADDALENA.

Bagni di mare

STAZIONE CLIMATICA

Hôtel-Restaurant

POSTA — TELEGRAFO — TELEFONO

Aperto dal 1, Aprile al 31 Ottobre.

Dirett. Med. Dott. A. MARELLA.

Albergo Alla Posta

a MONFALCONE

completamente rimesso a nuovo

Massimo comfort. Illuminazione elettrica

SERVIZIO INAPPUNTABILE

Cucina sempre bene assortita, in modo da soddisfare le richieste dei signori forestieri. Vini veramente scelti. Birra di prima qualità. Prezzi miti. Si ricevono sino da ora prenotazioni di stanze per i signori villeggianti.

VILLEGGIATURA E BAGNI a CITTANOVA (Istria).

Il nuovo Albergo-Ristorante „ALLA CITTÀ DI TRIESTE“

situato in amena posizione, alla spiaggia, apre per la presente stagione di bagni, un abbonamento speciale cioè cor. 4 al giorno per vitto, alloggio e bagno. Desiderando mangiare alla carta, si può spendere più o meno, a seconda delle esigenze. Mobiglio moderno, affatto nuovo. Vini scelti, birra Dreher. Rivolgersi all'Albergo stesso.

Villeggiatura a UNTERBERGEN in Carinzia

sulla linea della ferrovia locale WEIZELSDORF-FERLACH

Hôtel Karawankenhof

costruito a nuovo, col più moderno confort, conduttura d'acqua d'alta sorgente, luce elettrica, punto centrico per le più belle escursioni sulle Caravanche. Durata del viaggio da **Trieste a Unterbergen: 5 ore di ferrovia.**

TERME D'ABANO

Prov. di Padova - Stazione ferroviaria

Stabilimento Hôtel OROLOGIO

Stabilimento Hôtel TODESCHINI

1. Giugno - 30 Settembre

Cura del **reumatismo articolare cronico (poliartrite) - reumatismo muscolare - artrite gottosa - sciatica - malattie femminili - postumi di fratture - lussazioni** ecc. **mediante i**

CELEBRI FANGHI TERMALI

Bagni termali, a vapore, idroelettrici, massaggio, ginnastica medica con apparati **Zander.** Cura interna dell'acqua di **MONTIRONE**

Direttore e medico consulente:

Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI

Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì)

Medico residente: Prof. Cav. Dott. L. PESERICO

Informazioni a Trieste presso la Farmacia Serravallo.

Sirmione

(Lago di Garda)

REGIO STABILIMENTO

acque solfuree-salso-bromo-jodiche

(64°)

studiate e consigliate senza esitazione da distintissimi sanitari, nei

reumatismi in genere, malattie della pelle e del ricambio nevrastenie ecc.

Consulenti specialisti e Medici residenti nello Stabilimento.

COMFORT MODERNO.

Aperto dal 15 Febbraio al 15 Dicembre.

Per informazioni scrivere al *Cav. GENNARI, conduttore*

Graz — Hotel Erzherzog Johann

Casa di primo ordine

l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.

PREZZI MITI - ASCENSORE

RECOARO - HOTEL TRETTENERO

Apertura 1. Giugno — **BAGNI** — Apertura 1. Giugno

Table d'hôte, pensioni e servizio di ristorante, Appartamenti e quartierini per famiglie. Semplici stanze ammobiliate. Grande sala per balli, concerti ed altri trattenimenti. Sala per lettura e musica Illuminazione elettrica in tutte le stanze. Questo Albergo, situato in una delle migliori posizioni del paese, tutto contornato da propri giardini, e recentemente ristaurato, può soddisfare a tutte le esigenze di un lungo soggiorno. Speciali facilitazioni per famiglie. Garage per automobili.

PIETRO GRESELE.

***Mürzzuschlag* — BERGHOTEL LAMBACH**

in splendida posizione, il più bello ed aggradevole soggiorno, di gran lunga preferito al SEMMERING; completamente rimesso a nuovo. Giuoco di Tennis. — Cibi e bevande eccellenti a prezzi miti.

Succ. di Josef Brunner REINHOLD ANDRES e signora.

(500 m. s. m.) **LEVICO** (500 m. s. m.)

Cure arsenicali - ferruginose, bibita, bagni, fanghi ecc.

Grand Hôtel Levico des Bains

(Vecchio Stabilimento Balneare)

Massimo comfort - illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa

Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.

Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla

Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

Alt. 1000 m. **ISSIME Valle di Gressoney** Alt. 1000 m.

Delizioso e ridente ritrovo estivo. Apertura del

Grand Hôtel Mery

Casa di famiglia di primo ordine

Scelta cucina - Table d'Hôte a tavole separate - Luce elettrica - Bagni Ristorante - Auto Garage - Pensione da lire 7.

Succursale Albergo Eco (Graglia Biellese)

VENA D'ORO - Belluno-Cadore

m. 500 s. m.

GRAND HOTEL STAZIONE CLIMATICA

STABILIMENTO IDROTERAPICO

(Stagione da Giugno a Settembre)

Linea ferroviaria Treviso-Belluno, a 6 kl. dalla Stazione Belluno. Servizio automobile. Parco boschi resinosi, praterie in proprietà dello Stabilimento. Lawn-Tennis: Ginnastica, escursioni alpine. Posta, Telegrafo e Telefono nello Stabilimento. Illuminazione elettrica, Concerti, Ufficio informazione a Belluno.

Direzione sanitaria: Prof. B. Boari, R. Università Bologna; Dr. Carlo Milani, ass. della R. Clinica, Bologna.

Programmi e schiarimenti alla Direzione.

Arta Ferrovia Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia

Rinomatissimo soggiorno alpestre, a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri.

STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato.

Aperto dal 1. Luglio al 20 Settembre.

Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno confort

Consulenza medica: Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. Berghinz. Medico interno: Monetti Dr. Francesco, primo assistente del prof. MURRI di Bologna.

Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine).

A REIFENBERG sotto S. Daniele

la più bella e romantica località della Valle del Vippaco, col suo antico castello romano,

affittansi stanze ammobiliate nell'ALBERGO LICEN.

Vini squisiti, Birra sempre fresca, buona cucina

MASS. LICEN albergatore.

VILLEGGIATURA

a Seebach-Viktring presso Klagenfurt (Carinzia) *(sulla linea della Transalpina)*

NUOVO HOTEL E STABILIMENTO BAGNI

Splendido e tranquillissimo soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri sul livello del mare, boschi di pini, altalena, birilli, boccie ed altri giuochi, sport nautico in un magnifico laghetto, pesca, acqua eccellente raccomandata dai medici, vetture e cavalli a disposizione dei signori villeggianti. - Prezzi mitissimi - Ottima cucina italiana o tedesca - Vini scelti istriani, friulani e dalmati - Per trattative rivolgersi al sottoscritto proprietario. E. NEGRO.

Bagno Hall

nell'Austria Superiore

il più antico bagno salino-iodico di primo rango.

Stagione dal 1. maggio al 30 settembre.

Bagni di lusso e mezzi di cura i più moderni. Massaggi, idroterapia, bagni elettrici, di luce, bagni a due celle, inalazioni secondo il sistema più perfezionato. Splendida posizione sulle prealpi, parchi molto estesi, teatri, musica, concerti, balli. Eleganti hôtels ed abitazioni private. Pensioni per adulti e bambini. Stazioni delle ferrovie di Kremsthal e Steyrthal. Da Vienna, via Steyr oppure Linz, (vetture dirette) 6 ore, da Passavia e Salisburgo via Wels-Unterrohr ore 3.30.

Informazioni e prospetti invia la

Verwaltung der Landes-Curanstalten di Bad Hall.

SACHSENBURG.

Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacie: in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).

SACHSENBURG (CARINZIA).

Villeggiatura Lubiana.

Vicino al rinomato parco dei Tivoli trovasi l'**Hôtel Stadt Wien**, che offre ai villeggianti stanze col massimo confort, pensione, trattamento all'italiana. Prezzi eccezionalmente bassi. Occasione veramente eccezionale.

Rivolgersi: **Deghenghi, Lubiöna.**

APPARTAMENTI PER VILLEGGIATURA affittansi

nei distretti di **Breznika Politsch** e nelle sottoindicate località, tutte nella più bella posizione della **Carniola superiore.** Ulteriori informazioni dà il «Verein für Fremdenverkehr für die Gemeinden Radmannsdorf», Lees, a Radmannsdorf.

Provincia di Udine - alto Friuli

S. MARGHERITA

Stazione tranviaria di Torreano di Martignano

D'AFFITTARE

Villini ammobiliati, stanze ammobiliate

Per informazioni rivolgersi al signor

G. Gattolini - S. Margherita (Udine)

Terme di Battaglia

—(presso Padova)—

Linea Venezia-Bologna, a 2 minuti dalla Staz. Ferrov.

CURA MERAVIGLIOSA

la più rapida ed efficace contro **Reumatismi Gotta, Artriti, Sciatiche** ecc., coi

FANGHI NATURALI, BAGNI TERMALI GROTTA SUDORIFERA naturale a cg. 38-50.

Alta Radioattività.

Stabilimento Hôtel-Terme

Confort — Luce elettrica — Termosifoni.

GRANDE PARCO PROPRIO — GIARDINO.

PENSIONE: da L. 9-12 I cl.; da L. 6-7 II cl.

Direttore Sanitario **Prof. Dott. Cav. B. Zaniboni** — Conduttore **E. Righi**

Chiedere prospetti

FRANCESCO GIUSEPPE

ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

GOGNA DEL CADORE *(alt. metri 750)*

Hôtel — Pension — Restaurant

UNICO STABILIMENTO IDROTERAPICO COMPLETO DEL CADORE.

Il più bel parco, estesissimo, piano, ombreggiato del Cadore. — Sorgenti d'acque potabili e minerali — Centro di splendide gite a Pieve, Auronzo, Misurina, Comelico, Oltrepiave — Palazzina e dépendance separate dall'Hôtel e dallo stabilimento. — E' il sito di villeggiatura più adatto per quelli che amano la tranquillità e la pace dei monti e dei boschi, la salubrità delle arie e delle acque, e che sia nello stesso tempo a piccola distanza dalle più grosse borgate Cadorine.

Non si accettano persone affette da malattie contagiose

S. STEFANO DEL CADORE *(alt. m. 950)*

Hôtel-Pension — Restaurant AQUILA D'ORO

CENTRO DI AMENISSIME PASSEGGIATE ED ESCURSIONI NEL «VERDE COMELICO».

Propr. Cav. Augelo Barnabò di Auronzo (Cadore).

MILLSTATT SUL LAGO OMONIMO

(Carinzia superiore)

580 metri sul livello del mare, tre quarti d'ora dalla stazione del celere Spittal-Millstättersee sopra Villaco, località contornata da altissimi monti in posizione climatica riparata dal vento, piacevoli bagni sul lago, passeggi ombrosi nel bosco, parco e burrone, «sports» di canottaggio e di vela, conduttura d'acqua, illuminazione elettrica, «hôtels» ed abitazioni private per qualsiasi esigenza, farmacia e medico, posta e telegrafo. La stagione principia al 1. maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di Millstatt. Prospetti ed elenco delle abitazioni gratis.

Millstatt dista da Trieste ore 5½ di treno celere ed è il soggiorno preferito dai triestini.

Stabilimento di Cura MEERSCHEINSCHLOSS, GRAZ

nella parte più tranquilla e sana della città, con proprio parco. Magnifici locali e camere per ammalati, arredati con tutto il confort moderno. **Casa di cura per malati di nervi, interne, persone bisognose di riposo, convalescenti e per coloro che fanno cure dietetiche, di alimentazione intensiva o di astinenza.** Trattamento rigorosamente individuale. Aperto tutto l'anno. Pensione intiera. Prezzi miti. Prospetti.

Hôtel-Restaurant „FERDINANDEO“ al CACCIATORE.

Sono ancora disponibili alcune stanze per la stagione estiva, massimo comfort, prezzo mite. Sala da ballo per società. Smerciansi la rinomata Birra di A. Dreher e Vino terrano del Carso.

Pranzi a table d'hôte ed à la carte.

Dev. Gius. Zöchmann.

Affittansi a Graz stanze bene ammobiliate con ottima pensione, posizione bellissima. — Offerte sub: **«Il Bezirk» a Jos. A. Kienrich, Graz**

Hôtel All'Aquila Nera

OBERLAIBACH (Carniola)

con bellissime stanze ammobiliate, ottima cucina, prezzi mitissimi, servizio inappuntabile.

Posizione ridente in prossimità di boschi, adatta a gite romantiche.

Ferrovia locale da Lubiana a Oberlaibach.

Verso preavviso, omnibus dell'hôtel a disposizione dei forestieri alla stazione di Loitsch (ferr. Merid.) ¾ d'ora di carrozza da Oberlaibach.

J. BAIC, proprietario.

CHIUSAFORTE

Linea UDINE-PONTEBBA

Accreditata stazione climatica

Hotel Pesamosca

fornito di tutto il confort moderno.

Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi

Proprietari Fratelli Pesamosca.

Appartamento estivo.

Il proprietario della **Trattoria «Zum Dobratsch» a Nötsch**, nella valle del GAIL, si raccomanda ai P. T. Signori **VILLEGGIANTI E TURISTI.** Soggiorno allegro, clima alpino eccellente, acqua potabile, bellissimo giardino ombroso con sedili presso la casa. Rinnovato e arredato nel miglior modo. **Stanze per forestieri a buon prezzo.** Buona cucina borghese. Prezzi miti.

Albergatore: And. Fischer, „Trattoria Zum Dobratsch“ Nötsch, valle del Gail.

BAGNO LIGIST presso GRAZ

Il migliore e più tranquillo soggiorno estivo vicino al bosco.

Stanze da Cor. 30 in poi.

Ristorante buono ed a buon prezzo. Chiedere prospetti gratis dall' **Amministrazione del Bagno.**

S. Martino di Castrozza

(TRENTINO)

Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.

HOTEL DES ALPES di V. Toffol

130 letti - Ogni moderno confort.

CHIEDERE PROSPETTI.

MONTECATINI

(la Carlsbad degli Italiani)

HOTEL NIZZA

Casa di primo ordine. Gradito ritrovo degli ospiti Triestini, Istriani, Goriziani e Trentini.

70 stanze — Giardino — Veranda. Pensioni da Lire 9 alle 12.

Lina ved. Pellegrini.

CHIUSAFORTE

ALBERGO MARTINA

(Linea Udine-Pontebba)

Stazione climatica Alpina.

Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

Albergo Ristoratore BONVECCHIATI

VENEZIA (S. Marco)

Costruito espressamente. Illuminazione Elettrica. Bagni. Calorifero. Arredamento del tutto nuovo. Massima cura dell'igiene. Trattamento di famiglia. Stanze da L. 2.50 in più. **F.lli SCATTOLA** prop.

CALALZO (CADORE) 850 m. s. m.

Hôtel „Marmarole“

di nuovissima costruzione, a 10 minuti da Pieve. - Posizione dominante, tranquilla, isolata, fra boschi resinosi. Giardino. Parco. Centro di comode passeggiate, di gite a tutti i villaggi cadorini, di ascensioni di 1.o ordine alle circostanti cime dolomitiche. Luogo adatto specialmente per famiglie e per lungo soggiorno. - Aria ed acqua saluberrime - bagni - doccie - luce elettrica.

F.lli FANTON propr.

Königsbad presso Hermagor

(CARINZIA)

10 minuti dalla stazione finale della ferrovia della valle del Gail, situato al confine del bosco, in vicinanza del lago di Pressegg. con bei passeggi, splendide salite su monti che compensano la fatica. Piacevoli stanze per forestieri (con un letto da cor. 16 in poi, con letti da cor. 32 in poi). Bagni caldi in casa, nonchè bagni di conifere e sulfurei, efficacissimi nella gotta e reumatismi già esperimentati dai medici.

Buon costo.

ANNA KRIEGL.

A Pörtschach sul lago di Wörth

in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss

affittansi delle ville per famiglia

con o senza cucina, abitazioni di ogni grandezza. **singole stanze per la stagione, mese, settimane o giorni.** Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruz. **F. Lederer e Schweinburg, Vienna, Rotenturmstrasse 25,** nonchè all'amministratrice dello stabilimento signora Welzig, **Pörtschach sul Lago.**

Viti tagliate, a Parenzo

Parenzo, 23. In un campo di proprietà del sig. Luigi Sbisà, di qui, sito nella località Filippini su quel di Sbandati, i soliti ignoti tagliarono la notte scorsa ben trenta filari di viti, che, dai calcoli fatti, avrebbero prodotto quest'anno oltre cinquanta quintali di uva. Il danno, come si vede, è piuttosto rilevante, ed è certo diretto non già contro il proprietario del campo, signor Sbisà, che, benvoluto anche in campagna, sa di non aver nemici, ma contro il colono, e certo per qualche bassa vendetta. Con buona volontà si potrebbe forse consegnare i malfattori alla giustizia, la quale, una bella volta, per finirla con tali danneggiamenti, dovrebbe dare una lezione da fare, almeno per diverso tempo, passare la voglia ai nostri buoni villici di divertirsi con la falce durante la notte.

LA FERROVIA ABBAZIA-APRIANO

Apriano, 23. La Luogotenenza di Trieste, per incarico del Ministero delle ferrovie, procederà al sopraluogo commissionale per la revisione del tracciato della ferrovia dentata di secondo ordine a scartamento ridotto, da azionarsi con l'energia elettrica, secondo il progetto presentato dal dott. Giulio Cohn, da Abbazia sino ad Apriano, nei giorni 25, 26 e 27 corrente. A presidente della commissione è stato destinato il segretario luogotenenziale bar. Uberto de Baum.

Cinque istituti italiani di Spalato semidistrutti dal fuoco

Spalato 24. Venerdì notte un incendio danneggiò gravemente i locali della Società Ginnastica. Iersera, alle 11, divampò un incendio nei locali della Società Bersaglio, che ben presto invase le attigue sedi della Società Operaia, del soprastante Gabinetto di lettura e della Scuola femminile della Lega Nazionale.

L'incendio fu domato per l'opera attiva dei pompieri, sotto la direzione dell'ing. Botic. Quattro pompieri rimasti feriti furono soccorsi dal dott. Tommaseo.

Alcuni animosi giovani italiani, ad onta del gravissimo pericolo, salvarono la bandiera dei bersaglieri.

Oggi tutte le sedi dei nostri sodalizi sono inaccessibili perchè parzialmente distrutte.

Sciarada

Eccelso personaggio
Il mio *premier* t'esprime;
L'altro è poi dell'intrico
Acerrimo nemico,
Fragile fiore il *tutto*
Ch'è simbolo di lutto.

Spiegazione del giuoco precedente:
FORTI. FORI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 620.50, Staatsbahn 694.—, Alpine 642.25, Lotti turchi 186.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 194.60 (194.25), Disconto 171.10 (171.—).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi fine —.—, Chiusa *francese* 94.60 (94.67), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 96.60 (96.60), Banche Ottomane 724.— (723.—) Rio Tinto 1648 (1641), Lotti turchi 179.75 (179.75).

VIENNA 24 (Dopo Borsa). Credit 621, Credit Ungh. 736, Bankverein 518, Länderbank 487, Staatsbahn 694.50, Lombarde 127.50, Alpine 642.50, Rima 544, Carpazi 568, Schodnica 450.50, Lotti Turchi 186.25, Russo 1906 95.80.

PARIGI 24 (Dopo Borsa). Francese 3% 94.61, Russo 5% 98.07, Spagnuolo 4% 96.60, Rio Tinto 1648, Cape Copper 185.50, Tharsis 152.50, De Beers 280, Rand Mines 159, East Rand 103, Goldfields 97.50, Hartmann 540, Lotti Turchi 179.75, Saragosse 407, Nord Espagne 315.

Listino. Napol. 19.08 a 19.13, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.75 a 240.35, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.45 a 95.80, Banconote italiane 96.45 a 95.80, Germania 117.60 a 117.85, Banconote germaniche 117.50 a 117.35, Rend. austr. carta 96.90 a 97.20, Rendita austriaca in corone 97.10 a 97.40, Rendita ungherese in Corone da 92.85 a 93.15, Credit 619.25 a 621.25, Italiana 102.70 a 105.40, Staatsbahn 690.25 a 692.25, Lombarde 125.25 a 127.25 Lotti turchi 185.— a 187.—.

Parigi 24, Chiusa. Rendita francese 3% 94.60, Rendita ital. 3 3/4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.66, Azioni Banca ottomana 724.—.

Parigi 24, Chiusa. Ferrate austr. 751.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 96.20, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.90, Länderbank 466.—, Lotti Turchi 179.75, Banca di Parigi 1470, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1648.

Londra 24, (Cambi Chiusa). Consolid. 87 9/16, Lombardi 5 5/8, Argento 25 3/16, Rend. Spagnuola 95 1/2, italiana 104 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 5/16.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 194.60. Ferrate dello Stato 148.90, Lombarde 26.10.

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per settem. 30.50, per dicem. 30.50, per marzo 30.75, per maggio 30.75.

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.—, dicem. 40.25.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. Mercato staz.o. Tenders in Doshets 3. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 5 84/100, Giugno-Luglio 5 85/100, Luglio-Agosto 5 78/100, Agosto-Settembre 5 47/100, Settembre-Ottobre 5 21/100, Ottobre-Novembre 5 11/100, Novembre-Dicembre 5 05/100, Dicembre-Gennaio 5 01/100, Gennaio-Febbraio 4 99/100, Febbraio-Marzo 4 98/100.

Metalli. *Londra* 24. Stagno (Straits) Apert. 126 1/8. Chiusa 126 7/8. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 57 3/4, per 3 mesi 58 1/2.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 81.—, per luglio 81.—, luglio-agosto 81.25, settembre-dicembre 80.75. fiacco

Segale. *Parigi* 24. Mese corrente 17.—, per luglio 16.60, per luglio-agosto 16.60 per settembre-dicembre 16.60. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 21.50, per luglio 21.65, per luglio-agosto 21.60, per settembre-dicembre 21.90. calmo

Farina. *Parigi* 24. Fleure de Paris per 100 k. per mese corrente 28.05, per giugno 28.25, luglio-agosto 28.30, settembre-dicem. 28.75. calma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 47.25, per luglio 47.50, luglio-agosto 47.60, settembre-dicembre 39.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio da 88° uso nuovo 28.75-27.—, calmo, bianco per mese corr. 29 7/8, per giugno 30—, per luglio-agosto 30 1/8, ottobre-genn. 29 1/4. Raffinato 60.50 a 61.—. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). «Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 giugno 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de' nav	Data	Osservazioni
1	Africa	26	Scaricazione
1a	Tirol	27	Caricazione
1b	Sempre Avanti	26	»
8	Nereo	5	Scaricazione
6	Habsburg	26	Caricazione
9	Semiramis	2	Scaricazione
12a	Ionio	24	Caricazione
12b	Britannia	26	»
13a	Gilda	26	»
13b	Congo	29	Scaricazione
14	Oceania	27	»
17	Toro	25	Caricazione
21	Edoardo Musil	5	Scaricazione
22	Sapho	26	Caricazione
23	Carolina	30	Scaricazione
24	Artemis	25	Caricazione
25	Teesdale	24	Scaricazione
Molo I	Martin	26	»
» II			
Molo IV	Bar. Edm. Vay	29	»
» IV	Maria Immacolata	26	»
» 0	Dora, Atlantico		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Si concepirà bene

la somma importanza della singolare efficacia dell'Odol: mentre tutti gli altri dentifrici non operano che durante il breve tempo che s' impiega per pulire i denti, l'Odol invece possiede un' efficacia durevole che continua ad operare anche dopo essersi pulito i denti.

A proposito di quest'effetto durevole vennero fatte ricerche scientifiche interessantissime le quali concordano tutte a provare che questa proprietà speciale dell'Odol combatte nella bocca lo sviluppo di putrefazione e libera così i denti da tutti i processi di corruzione.

Le persone che si puliscono la bocca e i denti regolarmente ogni giorno coll' Odol, ottengono con tutta certezza l' asepsi della bocca (assenza assoluta di putrefazione e fermentazione).

„Steckenpferd-Bay-Rum"
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E
è efficacissimo contro la forfora come pure contro la prematura caduta e l'incanutire dei capelli; rinvigorisce la cresciuta dei capelli ed è un eccellente e fortificante rimedio contro i dolori reumatici ecc. - Trovasi in flasche da cor. 2.— e cor. 4.— in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie e da barbieri.

Società di Navigazione a Vapore Istria-Trieste

LINEA CELERE
POLA-TRIESTE
toccando ROVIGNO e PARENZO,
tutti i giorni feriali escluso il venerdì col piroscafo „Istria".
Partenza da Pola alle ore 5 ant., arrivo a Trieste alle ore 10 ant.
Partenza da Trieste (Molo della Sanità) alle ore 3 pom., arrivo a Pola alle 8 pom.

LINEA
TRIESTE-GRADO
coi celeri piroscafi a due eliche „TIMAVO" e „TRIESTE" eventualmente „PRIMERO".
Partenza da Grado tutti i giorni feriali alle ore 4.30 ant. e 1.45 pom., nei giorni festivi alle ore 12.30 mer.
Partenza da Trieste (Molo S. Carlo) tutti giorni feriali alle ore 10 ant. e 4 pom., giorni festivi alle ore 10 antim.

TUTTE LE DOMENICHE E FESTE
(tempo permettendo)
GITE DI PIACERE
— per —
Pirano, Portorose e Isola.
Partenza da Trieste (Riva della Sanità) alle ore 3 pom.
e per Grado partenza da Trieste (Molo S. Carlo) alle 8 ant., 10 ant. e 3 pom.
La Direzione.

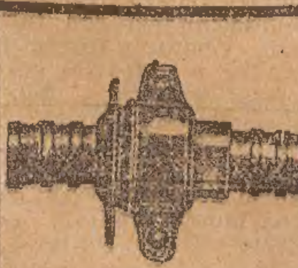
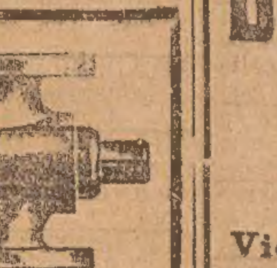
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Cesti per viaggio, con e senza fodere, Cesti galanteria, di qualsiasi specie, Mobili e Capanne per giardino, veranda, Carrozzette per bambini, nonchè Scope, Spazzole, Piumini, Battipanni d'ogni qualità a prezzi convenientissimi.
SIMONE ISSMANN
Deposito via Nic. Macchiavelli 28, Negozio al dettaglio via Poste 2.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17
— Telefono 1693 —

The Gramophone Company (Italy) L.td
TRIESTE
Piazza della Borsa N. 13
TRADE MARK
Audizioni gratuite quotidiane delle novità cantate dai più illustri artisti, dalle 4 alle 6 pom.
Rivenditori in tutte le principali città della Provincia

Avete sete?
BEVETE TUTTI:
FRAMBOISE
MENTONE
FRAGOLA
ARANCIATA
TAMARINDO
ORZATA
VANIGLIA
GRENADINA
LIMONATA
ANESONE
Ongaro
In bottiglia da Cor. 1.— a 1.80.
Spedizioni rivalsate di lordo chilog. 5 di una delle bibite a piacere, Cor. 5.40 franco di nolo

In seguito ad installazione di maggior forza motrice
vendesi
Macchina a vapore di 25-40 HP
quasi nuova, brevetto „Heissdampf Hochdruck", locomobile di nuovissima costruzione della rinomata fabbrica R. Wolf, Magdeburgo-Buckau, la quale consuma soltanto 1 chilogramma di carbon fossile per cavallo-ora.
Interessati possono esaminare il perfetto funzionamento della macchina presso il proprietario AND. JAKIL, fabbrica pellami, a RUPA presso Merna, presso Gorizia, ove si possono avere anche ulteriori informazioni.


PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.


GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Boullion, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 338, Concessionari per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

Le Fornaci del Conte Alfredo de Khevenhüller
testè aperte, sono in grado di fornire
Tegole, Marsigliesi, Mattoni normali
Pierette e Pierette doppie
di primissima qualità, in grandioso assortimento, a prezzi miti,
Per ordinazioni rivolgersi direttamente alla Direzione a
San Lorenzo di Fiumicello

Per i capelli non c'è che il
CAPADOR.
Il più efficace, il più igienico ed assolutamente innocuo.

MADRI! *Preservate i vostri figli dalla* **gastro-enterite,** *nutrendoli con l' alimento e i biscotti* **„Mellin",** *adoperati col massimo successo al Presepio e nel Dispensario per lattanti della Guardia Medica.*
Trovasi presso tutte le Farmacie
Rappresentante: G. Fano fu Dr. Gustavo Telefono 1073

Salone Parigino di Busti
— di —
ELVIRA MINZI
Via Sanità N. 16
l'unico premiato a Trieste con la Medaglia d'argento

CREAZIONE e CONFEZIONE
— di —
BUSTI
SU MISURA
di forma francese
esecuzione perfetta.

Inviando 50 soldi
in francobolli
si ricevono 3 finissimi campioni igienici, 6 pezzi 90 soldi, 12 pezzi f. 1.50, 25 pezzi f. 2.80 in qualità insuperabile in gomma e seta per dozzina f. 1.20, 1.80, 2.—, 3.—, 4.—, 5.—, 8. franco se l'importo anticipato, altrimenti 35 soldi di più.
Prezzo corrente verso 10 s. in francobolli.
TRIESTE M. Gàl CORSO 4
ENTRATA DAL PORTONE.
PROPRIO LAVORATORIO per cinti erniari, Ventriere, Calze elastiche, Tiendritto.
BRETELLE
LEGACCI E NASTRI DI TESSUTO ELAST.

Per la Cresima!

SPECIALI ARRIVI
Orologi d'oro e d'argento
Catene » »
Anelli, Orecchini con e senza diamanti
La massima garanzia.
Prezzi mitissimi, già marcati.
ACQUISTI E SCAMBI
Nuovo Negozio G. KEHIAYAN, Corso 23

Macchine da scrivere americane
NUOVE ED USATE
Massima perfezione e garanzia
NASTRI ED ACCESSORI
SCAMBIO, RIPARAZIONI ED ABBONAMENTI.
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N.13 - Telefono 742.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

VALIGIE A PREZZO DI COSTO
nel nuovo negozio di E. MIONI
via S. Antonio 2, palazzo Treves
pur di eliminare in breve tempo l'articolo Chincaglierie. La stessa favorevole occasione per gli
Oggetti artistici, Oggetti di lusso, Figure in terracotta e bronzo, Argenteria Cinese, Quadretti, Etagères,
VENTAGLI
ecc. ecc.

Nuovo Negozio di Orologeria Svizzera
GIUSEPPE OPPENHEIM
OROLOGIAIO-CRONOMETRISTA
CORSO N. 5 (accanto la Libreria Wram)
Ricca scelta in Orologi di precisione d'oro, argento e metallo. — Riparazioni. — Assortimento Catene, Anelli, Orecchini ecc.
PREZZI MITI PREZZI MITI

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI impiegato che conosca la corrispondenza greca, francese e contabilità. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 5566

CERCASI signorina di buona famiglia che sappia italiano, francese e tedesco come segretaria. Indirizzo Piccolo. 5475

CERCASI ragazzo per la distribuzione di stampati. Mercede settimanale cor. 6. Indirizzo al Piccolo. 5060

CERCASI ragazzo per drogheria possibilmente pratico. Via Chiozza 19. 9667

CERCASI ragazzo con paga per negozio. Indirizzo al Piccolo. 5617

CERCANSI lavorante e garzona sarta donna. Via S. Michele 31, IV. 9672

CERCASI prontamente donna di servizio. Via S. Nicolò N. 31, II piano. 9665

CERCASI garzona sarta da uomo. Indirizzo Piccolo. 5627

CERCASI ragazza che sappia cucire per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 5665

CERCASI donna per condurre passeggio bambina. Via S. Martiri 22, pepiano. 9696

CERCANSI mezze lavoranti e ragazzette principianti sarte signora. Francesco 15 secondo. 9683

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Acquedotto 71, IV. 9684

CERCANSI garzone sarte donna con paga. Via Stadion 7, IV. 9698

CERCASI prontamente domestica. Presentarsi con attestati. Giotto 11, III p. 9690

CERCASI signora o signorina italiana illibati costumi, esperta governo casa, preferibilmente pianista, per affidarle educazione bambini. Indirizzo Piccolo. 5660

CERCASI ragazza pratica lavori ricevitoria lotto. Via del Pesce 5. 9722

CERCASI lavorante calzolaio per riparazioni e lavori misti. Indirizzo al Piccolo. 5677

CERCANSI bravi lavoranti falegnami. Indirizzo al Piccolo. 5666

CERCANSI mezzo lavorante e lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 5671

CERCASI signorina francese pel dopopranzo per 3 bambine. Indirizzo Piccolo. 5484

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 5668

CERCASI bracciante praticissimo fabbrica aceto. Offerte referenze Piccolo sub «Aceto». 5685

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 5695

CERCANSI due lavoranti calzolai e una apprendista calzolaia. Indirizzo Piccolo. 5694

CERCASI ragazzo drogheria. Indirizzo Piccolo. 5703

CERCASI capacissima e pulita prestaservizi. Kandler 7, IV p., sinistra. 9643

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna, Belvedere 23, porta 9. 9640

CERCASI donna per lavori di casa, senza figli. Indirizzo Piccolo. 5590

CERCANSI lavorante e apprendista sarta donna. Via Zaccaria 3, II. 9670

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Petronio 6, II. 9648

LAVORANTI passamaniere e tessitrici cercansi, buona paga. Via Anastasio 7. 9728

PRIMARIA casa di spedizioni cerca praticante per 1. luglio. Indirizzo al Piccolo. 5610

10 viaggiatori privati, rivenditori, per grandi curiosità, cercansi. Ognuno strabilia! Ognuno compera 1-12 pezzi. Viaggiatori raggiunsero utile mensile 400 corone e più. Horton, Kattowitz 12, Germania. 11412

BONNE-GOVERNANTE italiana che possegga buona coltura ed offra ogni garanzia di serietà ed esperienza cercasi per bambina di tre anni. Condizioni corrispondenti alle esigenze. Indirizzo al Piccolo. 5373

APPRENDISTE passamaniere cercansi, lavoro artistico, bello, leggiero, adatto per ragazzine. Via Anastasio 7. 9730

RAGAZZA, donna giovane per portare passeggio bambina cercasi. Rossetti 15, terzo, destra. 5612

RAGAZZO con buona paga cerca Stabilimento nichelatura Pellegrina. Acquedotto 25. 5619

DOMESTICA capace con buoni attestati trova pronto servizio. Via Stadion 4, II, sinistra. 5704

PRESTASERVIZI cercasi per due persone. Acquedotto 62, piano terzo, porta 18. 9718

PRESTASERVIZI cercasi brava, onesta. Via Nuova 22, piano primo. 9723

CERCO prontamente ragazza di servizio; presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 5706

RAGAZZO forte cerco per condurre carrettina vetrami. Via Ponterosso 9. 9681

CERCO secondo cameriere per restaurant. Agenzia via Caserma 16. 5674

OPERATORE cinematografico cercasi lavoro assicurato, buona paga. Offerte «Cinematografo» Piccolo. 5692

SARTA cerca possibilmente orfana aiuto lavori domestici. Offerte «Prontamente» Piccolo. 9641

VIAGGIATORE cerca signorina o vedova senza figli che sappia cucinare ed attendere tre bambine e quartiere, come pure che sappia cucire, dell'età di 30 a 40 anni, seria con buone informazioni. Offerte «Vice Madre» sub Piccolo. 5495

CAPACE sarta di bianco cercasi urgentemente. Indirizzo al Piccolo. 5607

SERVETTA per piccola famiglia prontamente cercata. Rivolgersi Corso 26, I. 5706

LAVORANTE pratica incannare matasse sopra rocchelli cercasi, buona paga. Via Anastasio 7. 9729

SIGNORA cede gratis bella stanza vuota a signora, donna pulita in cambio aiutare faccende domestiche. Salita Gretta N. 10 A, porta 8. 9725

SIGNORINA forestiera pratica tenitura libri, lingua italiana e croata cerca posto forte ditta commerciale. Indirizzo al Piccolo. 5655

OFFRONSI portinai marito moglie, calzolaio; parlo italiano, tedesco, slavo, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 5678

BILANCISTA, corrispondente italiano, tedesco, disponibile seralmente 6.30 in poi. Scrivere «Serale» Piccolo. 9647

ITALIANO colto cerca posto contabile corrispondente o scrivano. Offerte «Victor» posta restante. 5600

TENITORE libri, fatturista, corrispondente italiano, pratico tutti lavori scrittoio, offresi alcune ore al dopopranzo. Gentili offerte al Piccolo «Attività». 9739

HOTELS, portiere cerca posto, parla serbo, croato, slavo, tedesco, italiano, francese, inglese, bella presenza, età anni 30, attestati originali. — Offerte «Hotels» portier» Piccolo. 9409

RAGAZZA cerca posto schedista pulire scrittoio, sa un poco scrivere a macchina. Indirizzo al Piccolo. 5529

TRENTOTTENNE distinta, brava massaia, occuperebbesi presso signora, signore. Pretese mitissime. Indirizzo Piccolo. 5611

MARITO e moglie cercano per portinai, conoscenza delle lingue tedesco, sloveno, italiano. Indirizzo Piccolo. 5603

GIOVANE onesto, assumerebbe giornate, mezze giornate, distribuzione, incasso conti. Offerte «Fidato» Piccolo. 9668

OFFRESI ragazza che conosce italiano, slavo perfettamente come venditrice o cassiera. Offerte sub «Maria» al Piccolo. 9657

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

LA DIREZIONE DEL PIROSCAFO AUST. „SUD" compie il triste ufficio di partecipare la morte del loro amato collega signor

GLIGO JANCOVICH

avvenuta a Castelnuovo (Bocche di Cattaro) il 23 giugno 1908.

La Direzione.

---

†

GLIGO JANCOVICH

Cancelliere della Comunità Serbo-orientale di Trieste

spirò addì 23 Giugno corr. a Castelnuovo di Cattaro.

I sottoscritti, profondamente addolorati, danno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti, a nome pure degli altri parenti e congiunti.

TRIESTE, 24 Giugno 1908.

NICOLÒ JANCOVICH
SPIRO JANCOVICH
fratelli.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

---

†

La **Comunità Serbo-orientale** compie il mesto ufficio di partecipare la prematura morte ieri avvenuta a Castelnuovo di Cattaro del signor

GLIGO JANCOVICH

cancelliere della Comunità stessa, cui per lunga serie d'anni egli dedicò la propria intelligente operosità.

TRIESTE, li 24 Giugno 1908.

Giovanni Giannacopulo, anche a nome dei parenti, partecipa che le care spoglie del povero figlio

ANDREA

morto all'Assuncion (Paraguay) verranno tumulate al Cimitero Greco-orientale.

Il corteo funebre si muoverà oggi 25 corr. alle ore 5 pom. dal cancello principale del Punto franco.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

---

†

NICOLÒ D'ESTE

Carpentiere i. p.

d'anni 80, spirò questa mane lasciando i suoi cari affranti dal dolore.

MARIA SMOLARS, figlia, BARTOLOMEO e ANTONIO figli, MATTEA e ANTONIA nuore, GIUSEPPE SMOLARS, genero, e nipoti partecipano l'irreparabile perdita.

Il trasporto del caro estinto seguirà Giovedì 25 corr. alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via della Fornace.

TRIESTE, 24 Giugno 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, dispone ore libere. Sub «Modesto 1882» Piccolo. 9669

OFFRESI uomo trentaduenne ammogliato, intelligente, pratico guidare cavalli, capace lavori cantina, giardino, orto ecc., anche come facchino, ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 5649

OFFRESI ragazza diciassettenne quale venditrice oppure riscuotitrice. Indirizzo Piccolo. 5639

OFFRESI giovane quale fattorino pratico lavori falegname. Indirizzo al Piccolo. 5636

SERVITORE munito di buoni attestati cerca posto Trieste o fuori. Indirizzo Pondares N. 17, II p. D. Businelli. 12114

SIGNORA offresi giornata 60 soldi; rammenda, stira liscio, confeziona mutande uomo, biancheria donna, vestitini. Offerte Piccolo sub «Elisa». 9692

TOSCANA cerca occupazione mattina; condurrebbe bambini bagno. Offerte «Toscana» al Piccolo. 9685

RAGAZZA tedesca cerca servizio per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 5656

OFFRESI signorina dattilografa praticante scrittoio, senza paga. Offerte «Nives» Piccolo. 5626

OFFRESI giovane praticissimo lavori scrittoio, magazzino, bella calligrafia, corrispondenza italiana, conteggio, dattilografia, spedizioni. Buone referenze. Modestissime pretese. Offerte «60-80» Piccolo. 9674

OFFRESI sarta per bambini ed anche per altri lavori di cucito. Scrivere al Piccolo sub «Bambini». 5634

ISTRUZIONE

DURANTE vacanze (giornalmente dalle 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiano-tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esami ammissione-riparazione Ginnasi-Reali. — Gmeinböck, Orologio 4. 5687

30 corone per una volta tanto lezione giornaliera per un mese o più finchè l'allievo conosca perfettamente la tenitura libri semplice, doppia, americana, oppure corrispondenza commerciale in italiano, tedesco, oppure conteggio commerciale, bancario, trenta corone, spesa unica. Studio Cernè, via Caterina 4. 5616

PROFESSORESSA francese, italiano, lunga pratica, dà lezioni, tiene conversazione, prepara esami riparazione. Raccomandasi per traduzioni, correzioni. Bachi 3, primo. 9706

STUDENTE accademico impartisce lezioni a scolari ginnasiali e reali inferiori. Gentili offerte al Piccolo sub «Università». 9746

FRANCESE colto dà lezioni conversazione istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 9646

CONVERSAZIONE toscana con terminologia pratica, lingua, letteratura insegna esperta maestra. Indirizzo Piccolo. 3791

OGNUNO apprende mandolino, piano in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 9747

AFFITTANZE

PRONTAMENTE cercasi Trieste od Istria, per un mese, pressi bagni, stanza grande ammobiliata due letti. Offerte «I. M.» al Piccolo. 9612

CERCASI pel 24 agosto quartiere posizione centrica, con 4—5 stanze, camerino, camerino da bagno. Offerte al Piccolo sub «Prontamente». 5535

AFFITTASI **quartiere tre stanze, camerino, cucina, soffitta, Via Acquedotto 49, angolo Ireneo, per l'agosto.** 5702

DUE distinti signori stabili cercano due stanze ammobiliate, una vuota, con pensione in casa signorile solamente presso distinta famiglia. Offerte casella postale 525. 9701

CERCO stanza vuota o piccolo quartiere uso scrittoio con gas. Offerte «Primo». 12116

CONIUGI cercano per 24 agosto cameretta, camerino, cucina o uso di cucina. Offerte dettagliate «Coniugi» Piccolo. 9766

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Caserma 5, p. IV, porta 14. 9671

AFFITTASI bellissima stanza vuota, eventualmente uso cucina. Massimo d'Azeglio 3, I, porta 10. 5625

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, Corso, ingresso libero, stufa, buonissimo costo, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5620

AFFITTASI camerino ammobiliato a persona onesta. Farneto 6, secondo. 9636

AFFITTASI stanza due finestre pressi teatro Fenice, buon costo, lavatura stiratura, fior. 38. Indirizzo Piccolo. 5593

AFFITTASI grande elegante stanza, ingresso libero, pressi principio Stadion, buon costo. Indirizzo Piccolo. 5594

AFFITTANSI camerino fiorini 4; stanza due letti, buonissimo costo, 20. Giulia 20, mezzanino. 9644

AFFITTASI stanza vuota presso donna sola. Foscolo 46, V. 5602

AFFITTASI vicino Acquedotto, stanza ammobiliata, secondo piano, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5605

AFFITTASI stanza vuota 6 fiorini mensili. Via Poste 10, IV. 5598

AFFITTASI stanza due letti via Madonna mare 3, III, sinistra. 9700

AFFITTASI quartiere 24 agosto Bora 1, I, rivolgersi Torre Bianca 15. 9694

AFFITTANSI prontamente due, tre stanze grandi vuote, gas, stufa, vista Acquedotto. Rivolgersi Paduina 2, I. 9693

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Nuova N. 37, p. II. 9732

AFFITTANSI botteghe. Santorio (Farneto) 4. Madonnina 11 piccola bottega. 5675

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata per uno o due signori, due finestre. S. Nicolò N. 18, II, destra. 9703

AFFITTANSI prontamente oppure agosto quartieri da due a sei camere ed accessori, magazzini, in vari punti della città; distinte ed informazioni via S. Michele 16. 11622

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, soleggiata fiorini 9. Rossetti 17, IV. 9426

AFFITTASI 24 agosto via Gelsi 14, III, quartiere 4 stanze, stanzino, cucina, cesso, soffitta cor. 900. 5425

AFFITTASI stanza primo piano, entrata libera due finestre, poggiuolo, centrica posizione, uso scrittoio o studio. Indirizzo Piccolo. 5393

AFFITTANSI quartieri per agosto da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno. Commerciale 44. 9425

AFFITTANSI quartieri prontamente e agosto, due stanze, cucina fiorini 168-198 compreso accessori. Destra Chiesa Roiano 486. 9424

AFFITTASI bella camera grande, ammobiliata per uno o due signori, due finestre. Via Nicolò 18, porta 10. 9427

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Scussa 5, III. 9435

AFFITTANSI camera grande, nonchè camerino vuoti, volendo cucina, acqua. Artisti 8, quarto. 5673

AFFITTASI camera vuota. Gatteri 44, p. 16. 9673

AFFITTANSI casa nuova tre camere, terrazza cucina, compreso accessori cor. 600. Indirizzo Piccolo. 5630

AFFITTANSI prontamente e per agosto alcuni bellissimi quartieri di due camere. Prezzo mitissimo. Via Petronio 9. 9760

AFFITTANSI bellissimi quartieri di due e tre camere, camerino a prezzo modico in via Olmo 1 A. 9759

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso scale. Gatteri 5, II, porta 14. 5682

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Corso 47, III p. 9745

AFFITTASI stanza, netta, ariosa, secondo piano, vicinissimo caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 5711

AFFITTASI letto buono 5 fiorini settimanali con costo, stanza ariosa. Barriera 31, pianoterra. 9735

AFFITTASI prontamente bella cameretta ammobiliata, ingresso libero. Via Lavatoio 4, IV. 5710

AFFITTASI camera vuota. Via S. Antonio 3, piano II. Rivolgersi primo piano, interno. 5705

AFFITTASI bellissimo quartierino ammobiliato, oppure vuoto in campagna, anche uso villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 5600

AFFITTANSI pel 24 luglio bellissimi quartierini di camera e cucina. Via Montecchi, angolo Scuola nuova. Informazioni Clemencich, Piazza San Giovanni 4. Telefono 1936. 9756

AFFITTANSI stanze vuote, gas, poggiuolo, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 9747

AFFITTASI stanza ammobiliata. Commerciale 548, III, vista campagna, stazione tram. 5696

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, via Caserma 5, primo. 9709

AFFITTASI stanza ammobiliata casa moderna, costo fino. Farneto 3, I, scaletta sinistra. 9710

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con ingresso sulle scale. Via Commerciale N. 3, p. II, destra. 5681

AFFITTASI stanza fresca, ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci 4, II. 9688

AFFITTASI camerino volendo costo. Ghega 2, V p., porta 24. 9697

AFFITTASI bella cameretta ammobiliata. Via del Bosco N. 1, III. 9695

AFFITTASI camera con due letti per due amici, ariosa e soleggiata. Via Benvenuto Cellini 1, V. 9687

AFFITTASI subito magazzino focolaio, lavandino cor. 340; 3 stanze, cucina cor. 500. Petronio 1, portinaio. 9699

AFFITTASI per agosto bellissima camera vuota, soleggiata. Via Petronio 9, secondo, 16. 5651

VILLEGGIATURA Praewald affittansi casa ammobiliata oppure singole stanze. Informazioni via Coroneo 9, II, porta 6. 9719

VILLEGGIATURA anche stanze ammobiliate. Informazioni Commerciale 10, I p., sinistra. 9724

VILLEGGIATURA: Affittansi a Loitsch, per la stagione, diverse camere con cucina, tutto ammobiliato. Rivolgersi Maria Hammerlitz, Loitsch. 9715

ISOLA affittansi 2 stanze, camerino, cucina ammobiliate. Splendida vista al mare. Bagni vicini. Indirizzo al Piccolo. 61375

LARGO Promontorio via Franca 5, quartiere 6-4 stanze, splendida vista sul golfo, giardinetto, affittasi. 5657

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, affittasi prontamente. Informazioni via S. Nicolò 12, primo piano. 9716

VIA Industria, angolo via Colombo, affittansi vasti quartieri di camera e cucina nonchè botteghe adatte per macelleria, negozio manifatture ecc. 9755

APPIGIONASI splendido quartiere tre camere, camerino, cucina, massimo comfort. Madonnina 17. 9742

MODICO prezzo affittasi a distinta persona bella ariosa stanza. Acquedotto 98, primo, destra. 5713

DA affittare prontamente quartiere 5 locali, anticamera, cucina e soffitta. Via Procureria 6. Corone 940. Rivolgersi portinaia. 5632

DISTINTA signora affitta stanza bene ammobiliata; eventualmente costo. Acquedotto 22, II. 9649

PRONTAMENTE affittasi camera focolaio, corone 8 mensili. Rigutti 17, soffitta. 5624

PRONTAMENTE affittansi camera, camerino ammobiliati. Istituto 39, p. 4. 5691

CANOVA 13 prontamente due camere, camerino, cucina, acqua, cor. 500. 5688

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata davanti, ingresso libero, altra piccola volendo costo. Via Boschetto 1, terzo. 9659

PRONTAMENTE affittasi grande negozio arredato, in centrica posizione, adatto per qualunque genere. Indirizzo al Piccolo. 5613

SUBAFFITTASI fino 24 agosto quartiere 2 camere, camerino, cucina, tutto compreso, cor. 50. Indirizzo al Piccolo. 5608

VILLEGGIATURA Dornberg (vallata Vipacco) splendida posizione, casa signorile, affittansi stanze (con mobili nuovissimi) accettansi pensioni, prezzi convenienti. Informazioni Francesco Drufuvka Dornberg. 9658

QUARTIERE signorile quattro stanze, camerino bagno affittasi modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 5707

OLMO 1 A, affittasi bottega di due fori, eventualmente divisibile. Informazioni Clemencich, piazza San Giovanni 4, telefono 19-36. 9757

FAMIGLIA tedesca affitta stanza ammobiliata, ariosa, unico subinquilino. Kandler 3, I. 9754

CENTRO Valdirivo 32, piano I affittasi quartiere 3 stanze, alcova. 5665

ELEGANTISSIMA stanza ammobiliata a nuovo affittasi. Farneto 45, II, porta 7. 9708

30 fiorini affittasi bella stanza, costo, lavatura, stiratura, luce. Famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 5662

VILLEGGIANTI. Vestaglie eleganti, abitini bambine, vestiti bianchi uomo, copripolvere signora tutto buon prezzo da Jess, Barriera 16. 9738

UNA o due stanze vuote affittansi. S. Antonio 3, III. 5684

VILLEGGIATURA Tolmino affittansi stanze ammobiliate. Informazioni Commerciale 10, porta 14. 5683

PRONTAMENTE affittansi camere ammobiliate uno, due letti con, senza costo. Acque 5, porta 12. 5676

STANZA, stanzetta ammobiliate affittansi, via Rapicio 3, rivolgersi alla portinaia. 9753

SIGNORA sola affitta stanza sposi, due amici, un camerino. Sapone 5, piano II. 5701

STANZA grande vuota davanti affittasi agosto, volendo uso cucina. Acquedotto 17, III. 9752

BOCCACCIO 2 (scala Belvedere, Stazione Meridionale) affittasi bellissimo quartiere di tre stanze, camerino e cucina. 9761

BELLISSIMA stanza grande ammobiliata elegantemente, volendo costo, affittasi. Molin Piccolo 6, II. 9736

DONATELLO 1098 (all'entrata principale nuovo Frenocomio) affittasi bottega di 2 fori, anche divisibile, nonchè quartierini eleganti di due e tre stanze. 9758

CAMPAGNA. Quartieri grandi o piccoli affittansi prontamente o 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3615

VILLEGGIATURA Erpelie Cosina albergo restaurant alla Città di Trieste alcune stanze d'affittare. 5597

BELLISSIMI **quartieri affittansi per villeggianti eventualmente annui, casa nuova in campagna, 10 minuti dal Boschetto, posizione amena. Indirizzo al Piccolo** 5606

CAUSA partenza affittasi quartiere 4 stanze, camerino, cucina, acqua e gas. Via Barriera 29, terzo. 9559

QUARTIERE tre stanze, giardino affittasi Salita Gretta 6, corone 550. 5518

50 soldi d'affitto giorno pronto locale con magazzino, buona posizione per qualunque industria. Indirizzo Piccolo. 5466

BELLA ed asciutta abitazione estiva affittasi completa compresa cucina a famiglia oppure singole stanze, nella vicinanza della stazione di Möllbrücken-Sachsenburg (Carintia). Viali ombrosi, bagni ecc. Offerte dirigere a Mariane Taschler Ristorazione, Möllbrücken. 5378

DA affittare prontamente 4 camere, 2 camerini e cucina in via Michelangelo Buonarroti, terminato in via Pietà N. politico 942. 5321

MAGAZZINO per deposito merci, due porte una finestra, superfice metri cento affittasi in via Lazzaretto vecchio. Indirizzo Piccolo. 5248

PALAZZINA nuova, via Tigor 19, affittansi prontamente elegantissimi quartieri forniti ogni comfort, anche giardino. Informazioni S. Michele 16. 11624

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 5362

TRATTORIA anche sviata cerco non oltre 4000 corone. Mediatore Gattolini, via Olmo 12. 5633

CERCASI gabbia grande per canarini, buon stato. Offerte «Canarini» Piccolo. 5631

ACQUISTO casetta posizione indifferente, cassa. Esclusi mediatori. Offerte «Casetta» Piccolo. 5618

BOLLITOIO a gas con tre fiamme cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5699

CERCANSI 2 o una gabbia per merlo. Portarla via Fontana 13. 5680

CARRETTA folo, assi olio, usata oppure charrette cercasi. Offerte Piccolo «Grande». 5697

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 5601

DA vendere un banco di lavoro con 9 cassetti, due scansie 72 cassetti, due tende, 4 vetrine. Indirizzo al Piccolo. 5661

DA vendere un lavamano secession. Piazza della Borsa 3, II. 9682

DA vendere le vetrine del negozio ex Bolaffio al Tergesteo, composte del corpo sporgente in legno, dei relativi cristalli, saracinesche, ecc. Rivolgersi al libraio A. Hirschfeld, via del Teatro 4. 5423

DA vendere due carri, per cavallo ed a mano. Via S. Giovanni 6. 9586

VENDONSI vestiti da uomo e ragazzi, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, I. 5542

VENDONSI latteria centro popolare affitto minimo per cor. 250; bottiglieria con decreto speciale guadagno cor. otto giornaliere, darebbesi prova; panetteria guadagno garantito, piccole spese. Affittansi, vendonsi osterie avviatissime con prova. Collarsich, Caffè Corso 8-11, 3-6. 9734

VENDONSI due lampade d'appendere grandi. S. Antonio 3, III. 5684

VENDONSI mobili scrittoio moderni, cassaforte N. 3, carretto, carrettina, decimale, bicicletta. Indirizzo Piccolo. 5643

VENDESI bicicletta Peugeot tutta nichelata, ruota libera, 2 freni Bowden. Indirizzo al Piccolo. 5646

VENDESI entro giornata carrozzella sport per bambini. Via Caserma 13, porta 13, dalle 10 alle 12. 9677

VENDONSI camera letto, credenza marmo fiorini 120. San Francesco 53, porta 5. 9680

VENDONSI vestiti nuovi per signori, cappello lutto signora. Indirizzo Piccolo. 5638

VENDONSI bicicletta da signora, vasca da bagno a sedia. Madonna mare 10. 9718

VENDESI una porta di entrata uso negozio. Via Acquedotto 12, Inga Nicola. 9704

VENDESI stanza letto una persona, susta materasso crine vegetale. Rossetti 16, II. 9737

VENDONSI focolaio economico, pianoforte, caratelli, bottiglioni, utensili da giardino, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 5686

VENDONSI finestre usate in varie misure. Giulia 88. 9642

VENDESI casotto con porta e finestre uso vendita 290×390. Giulia 88. 9642

VENDONSI vestiti bluse, grembialoni, vestiti bianchi, copripolvere, biancheria, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 5602

VENDONSI libri nuovi per le scuole reali e nautica. Coroneo 3, V. 9650

VENDESI botteghino frutta erbaggi altri generi diversi per 70 fiorini, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5628

VENDONSI mobili stanza letto. Traversale Bosco 3, II. 9666

VENDESI enciclopedia Mayer, edizione di lusso nuova volumi 21. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 5693

VENDONSI ancora per pochi giorni mobili usati, via Nuova 6, I. 9743

VENDESI cane barbino bianco, corone 20. Via Ponzanino 13, II, Berger. 5689

VENDESI stupenda stanza matrimoniale occasione favorevole per sposi. Indirizzo al Piccolo. 5663

VENDONSI pulto grande e banco marmo metri 2 per 72 con 16 cassettini. Indirizzo Piccolo. 5667

VENDONSI elegante abito ètamin nero e altri abiti per signorina media statura. Indirizzo al Piccolo. 5659

VENDESI, affittasi negozio angolo adatto diverse aziende, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 5658

VENDONSI buonissimi materassi completi crine nera, due materassi lana, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 9717

VENDESI bellissimo letto completo quasi nuovo una persona mezza, Barriera 12, porta 7. 5679

VENDESI motocicletta Puch perfetta, 2¾ HP. Indirizzo al Piccolo. 5647

SPOSI! Camera da letto, bella, solidissima, chiffonneirs con specchi, prezzo da convenirsi, vendesi. Acquedotto 63, falegname. 9692

OCCASIONE vendesi splendida macchina cucire Singer, apparati completi, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto, corone sessanta. Chiozza quaranta, magazzino. 9720

BICICLETTA Stiria da corsa, quasi nuova, vestito ciclista, pochissimo adoperato, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5655

TRENTACINQUE fiorini vendo, fonografo motore elettrico con accumulatore, diversi cilindri perfetto stato. Indirizzo Piccolo. 5637

CASSA forte N. 0 vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5614

OSTERIA tutto compreso vendesi per 600 fiorini. Indirizzo Piccolo. 5596

PIANINO buonissimo stato, voce chiara, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5623

PIANINO corde incrociate, tastiera avorio, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 5629

PIANINO nero buonissimo, corde incrociate moderatore vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5591

CHIFFONNIERS, trumeau specchio vendonsi. Esclusi rivenditori. S. Lazzaro 1, quarto. 9750

PIANOFORTE mezza coda originale perfetto stato vendesi prezzo favorevole. S. Francesco 53, II. 9744

MACCHINA fotografica 13 per 18 lente finissima vendesi prezzo occasione. Caffè Sportivo, Acquedotto 19. 9753

MOTOCICLETTA Puch ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 5700

OCCASIONE! Vendesi prontamente chiffonnier moderno fior. 13. Indirizzo al Piccolo. 5709

FALEGNAME offre stanza matrimoniale artisticamente lavorata e garantita anni 5. Farneto 45. 9748

VENDO due pulti usati per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 5652

VESTITO nero trasparente per signora piuttosto robusta vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 5678

BICICLETTA buonissima vendesi con accessori buon prezzo. Benvenuto Cellini, bottiglieria. 5648

MOTORE aria calda vendesi occasione, motore-pompa per ville, bagni, giardini. Indirizzo al Piccolo. 5640

NEGOZIO manifatture avviato vendesi. Rivolgersi via Giosuè Carducci 12, II. 9689

NEL negozio pollame Campanile 15 vendonsi burro da tè e da tavola genuino, nonchè pollame stiriano, uova freschissime, prosciutto S. Daniele e conserve. 5642

TORCHIO piccolo in legno per vino vendesi prezzo unico cor. 30. Barriera 18, I p. 8; e bilancia 5 chili cor. 8. 9678

PIANINO nuovo finissimo corde incrociate garanzia 5 anni prezzo incredibile vendesi. Farneto 12, primo. 9731

PIANINO usato, pianoforte coda cortissima, perfettissimo stato, buon prezzo vendonsi. Farneto 12, primo. 9731

PAPPAGALLO messicano, parlatore, rara bellezza, vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 5669

PARTENDO vendonsi camera matrimoniale completa, camera pranzo moderna, poltrone per scrittoio. Rivolgersi Canova 13, porta 4. 9686

ORECCHINI brillanti solitari stupendi vendonsi privatamente fiorini 190; altri con brillanti finissimi 70; anello 80. Indirizzo Piccolo. 5654

BICICLETTA Peugeot vendesi occasione, entro settimana. Michelangelo 10, pianoterra destra. 5698

LETTO matrimoniale nuovo, due letti moderni con suste nuove, materassi, armadi, chiffonnier, vetrina. Media 18, primo. 9767

DUE sgabelli, armadione due porte, tavolino per camera vendonsi. Solitario 14, negozio vestiti. 9762

GRAMMOFONO tromba giglio nichellata, dischi, vendo metà prezzo. Pallini 13, secondo 7. 9675

MACCHINA cucire Singer garantita, con accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5307

PIANINO nuovissimo, primario, tedesco, eccezionale finitezza meccanica, convenientissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5306

MACCHINA con caldaia vapore un cavallo, con due piccole dinamo vendesi, adatta per studio. Indirizzo Piccolo. 5385

CASETTA uso villino S. Giovanni, vicino Manicomio, vendesi prezzo d'occasione. Informarsi Pockaj, Hotel Balkan. 8962

BICICLETTA americana mozzo libero modisteria Rieger, S. Nicolò 19. 12115

OCCASIONE vendesi bellissima cassaforte fina, numero uno, doppia muda chiave, poco adoperata. Chiozza quaranta, deposito mobili. 9720

OCCASIONE vendesi bellissima stanza letto matrimoniale composta sette pezzi, ricchi intagli, lastra molata, marmi neri fini, come nuova, motivo partenza. Chiozza quaranta. 9721

LETTO fino opaco, susta, sgabello poco usato, vendonsi. Via Manzoni 2, pianoterra. 9711

FALEGNAME vende stanza matrimoniale, stile moderno, ricchi intagli. Pondares 19. 9712

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO braccialetto oro a catena, ieri sera dalle 7 alle 9, dalla via Sanità, Corso, Piazza Ponterosso. Onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo via Fabio Severo 13, III. 112

AVVISI DIVERSI

ANNA sette novembre. Con molto piacere ti attendo venerdì. 5604

22 febbraio? 5641

SIGNORE quarantenne, celibe, negoziante, desideroso contrarre matrimonio, cerca signorina oppure vedova con dote, età corrispondente. Trattandosi con tutta serietà, anonime non verranno prese in considerazione. Scrivere a tutto 30 corr. sub «Desideroso» posta centrale. 9707

INCONTRO. Dovetti partire ancor ieri; arrivederci dunque venerdì. Miliardi.... 9763

DISTINTO giovanotto ventenne cerca conoscenza signorina buona famiglia, scopo matrimonio. Offerte «Ideal» Posta Stadion. 9651

MEDIATORE, mediatrice matrimonio serio cercasi, dare nome indirizzo preciso «Fiducia» posta centrale, scontrino. 9726

DUE giovani trentenni distintissimi posizione sicura privi conoscenze cercano due signorine o vedove libere indipendenti età 30-40 anni, scopo matrimonio. Scrivere sub «Professionista» fermo posta Tommaseo, verso scontrino. 9765

FASCINO irresistibile. Ultimo momento desistemmo sciopero. Per conseguenza impossibile prima cinque luglio. Tesoro mio pazientati. Scielti... Anka... 9663

INES 40. Saluti invia per sempre non dimenticarmi. Scrivimi Augusto. 9662

FASCINO irresistibile. Non hai compreso. Tua venuta spiegherò. Caldissimi... M... 9655

ANELLA C. 1883 scrivimi dove e a che ora dobbiamo trovarci. 5592

DEA. Prego potervi vedere desidero parlarvi prima di partire. Scrivetemi quando, dove? fior di rosa. 9645

CAVALCHINA. Che Raimondo, sbagliate, rispondete indirizzo segnato su cartoline R. 9727

SIGNORA I Sua. Ultima 18-6 e mi faccio ardita, dimandarLe. Sono stanco! spero sarà ultima. Sopra busta meta tutta la 1.a parte della Sua ultima, posta nulla. Prego subito risposta. 9733

33 affettuosissimi. Fortemente ti stringo sul cuore mio che solo palpita, vive per te angelo santo di finissima bellezza. Con amore immenso, adorazione infinita tuissimo. 9660

ENNIA. Ritira lettera Tuo nome mio numero Posta centrale. Affettuosissimi. 9661

E. r. R. 3 pom. ritardato prelevare lettera, attendo oggi giovedì luogo fissato. 5670

BUIE. L'indirizzo indicato resta escluso essendo per voi inopportuno. 9740

33 affettuosissimi. Ieri non venne pubblicato. Più che mai penso, sento, amo! Nell'espressioni soavissime del più soave affetto scordo ogni dolore. Milioni. 9741

100 corone cerco pagando 20 al mese con interesse. Offerte «100 Z. T.» Piccolo. 9676

MUTUI personali estinguibili 5-10 anni, minimo 600 corone. Spanghero, Ghega 3. Dalle 5-7 pom. 4435

MUTUI senza garanti riceve chiunque diritto pensione, pensionati vedove. Trattori, osti, commercianti, privati in genere, con garanti. Piccole rate mensili. Acquedotto 83, porta 8, dalle 10-1. 5621

DEPOSITO mobili tappezzerie proprio lavoratorio Giorgio Dallatorre trovasi ricco assortimento mobili semplici, fini, garanzia anni cinque, vendesi buone condizioni senza nessuno aumento; visitare sei grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 9721

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali americane nuovi e usati prezzi mitissimi cassa, rate. Stabilimento Warbinek, Goldoni 12. 9763

OFFRESI tutta la servitù occorrente per hotels, negozianti e privati. Agenzia via Nuova 47. 9749

COSTO buono famigliare 7 cor. settimanali. Stanze ammobiliate affittansi. Indirizzo Piccolo. 5664

ESPOSIZIONE permanente Bachi tredici, proprio lavoratorio Giorgio Dallatorre trovasi ricco assortimento stanze letto, pranzo, singoli mobili, grande scelta mobili lucidi propria fabbricazione, garanzia anni cinque; visitare sei grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Bachi tredici. 9721

SPIRITO doppio raffinato, garantito, soldi 80 il litro; così pure la rinomata trappa friulana e istriana soldi 80 il litro. Solamente trovansi nella premiata bottiglieria in piazza Goldoni N. 5 e nel deposito piazza Lipsia N. 7 di Giacomo Pollak, telefono 894. 9705

LIQUIDAZIONE totale ultimi 5 giorni, ex Dann, via delle Torri. 9702

CERCO per fuori guardarobiera Hotel, cameriera restaurant per Grado, domestiche. Agenzia Merlo, Piazza S.ta Caterina 2. 5712

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (baccoli) vende esclusivamente la drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 5421

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende suste, materassi, brande, divani; assume riparazioni. 5468

BANDIERE, stendardi, vessilli di primaria fabbrica, esecuzione accuratissima, colori garantiti, prezzi miti. Via Kandler 1, 9. 9599

CORONE 500 regalo a chi può comprovare che il mio vino acquistato dalla rinomata cantina del signor dott. Sbisà di Parenzo sia adulterato, che smerciasi a soldi 32, per famiglia 28 nello spaccio Scala al Belvedere N. 2 accanto la via Giovanni Boccaccio; assaggiare per convincersi. Per osti prezzo da convenirsi. 5545

PIANINI nuovi, pianoforte concerto noleggiansi, vendonsi rate. Lazzaretto 44, primo. 9584

LIQUIDAZIONE totale negozio ex Dann, palazzo Diana, prezzi incredibilmente bassi. 9541

ECONOMICI closets senza difetti eseguisce Schiwitz e Comp. Via Commerciale 2. 9567

SCIROPPI lampone e tamarindo primissima qualità a soldi 80 al chilogramma vende la drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 5422

VITELLO Tolmino 60, 72. Coscetto 80. Via Tintore 2, Pontoni. 5554

VERMOUTH Torino squisito tipo costante bottiglia réclame da litro soldi cinquantacinque solo grande deposito S. Nicolò 18. Telefono 2139. 5557

LATTE sano pasteurizzato, qualunque quantitativo. Via S. Lazzaro 6. 9604

COSTO finissimo, cucina italiana, offre soltanto quattro signori, distintissima signora. Indirizzo Piccolo. 5513

COSTO fino darebbesi a distinti signori in centro. Indirizzo Piccolo. 5584

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 5 soldi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 9400

TARIFFISTA internazionale. Speditore pratico, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per residenza Venezia. Esigonsi ottime referenze. Offerte «Speditore» fermo posta Venezia. 952 N.

IMPARATE a magnetizzare. Gratis opuscolo. Prof. Zatella, Fuorigrotta (Napoli). 9236

CIRCOLO studi medianici libreria Schimpff assume inscrizioni soci per incarico comitato promotore. 5434

VINI friulani fini da pasto dalle cantine cav.ri dottori degli Alberoni di Ronchi, smerciasi nel deposito vini Bernardo Di Chiara. Bachi 9. 5389

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

SPECIALITA' orli a giorno splendido effetto: solidità, eleganza. Ricami bianco, oro, seta, fantasia. Cucitrici bianco macchina, prezzi modici. Caserma 14, II. 5338

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina. 4646

Carta da tappezzeria

Grande arrivo, tutta novità e buon gusto.

GIUS. POLACCO, Via S. Nicolò 27

Telefono N. 1257

Articoli da Viaggio

presso

Edoardo Schambik

Trieste, Piazza della Borsa 8

Ricco assortimento in Argenteria chinese, Terracotte, Fayence, Bronzi artistici, Giocattoli.

Ventagli e Cinture da signora.

PREZZI FISSI MITISSIMI.